

VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Cultura, scienza e istruzione)

S O M M A R I O

SEDE REFERENTE:

DL 64/10: Disposizioni urgenti in materia di spettacolo e attività culturali. C. 3552 Governo, approvato dal Senato (<i>Seguito dell'esame e rinvio</i>)	2
ALLEGATO (<i>Emendamenti e articoli aggiuntivi</i>)	13

SEDE REFERENTE

Lunedì 21 giugno 2010. — Presidenza del presidente Valentina APREA. — Interviene il sottosegretario di Stato per i beni e le attività culturali, Francesco Maria Giro.

La seduta comincia alle 15.

DL 64/10: Disposizioni urgenti in materia di spettacolo e attività culturali.

C. 3552 Governo, approvato dal Senato.

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del disegno di legge in oggetto, rinviato nella seduta del 18 giugno 2010.

Valentina APREA, *presidente*, avverte che sono stati presentati emendamenti ed articoli aggiuntivi al provvedimento in esame (*vedi allegato*).

Si passa all'esame dell'articolo 1 e degli emendamenti e articoli aggiuntivi ad esso riferiti.

Emerenzio BARBIERI (PdL), *relatore*, invita al ritiro di tutti gli emendamenti e articoli aggiuntivi riferiti all'articolo in esame, altrimenti esprime parere contrario.

Il sottosegretario Francesco Maria GIRO esprime parere conforme al relatore sugli emendamenti presentati.

Roberto ZACCARIA (PD) intervenendo sul complesso degli emendamenti all'articolo 1, ricorda che l'articolo 1 prevede una delega e non una delegificazione, violando quindi sia l'articolo 76 della Costituzione che l'articolo 17 della legge n. 400 del 1988.

Il sottosegretario Francesco Maria GIRO rileva che si è intervenuto in modo da aumentare le garanzie, accorciando il termine di esercizio della delega da 24 a 12 mesi.

Emilia Grazia DE BIASI (PD) raccomanda l'approvazione dell'emendamento De Biasi 1.28, rilevando che il provvedimento è sbagliato, in quanto si procede ad una vera e propria statalizzazione del settore delle fondazioni lirico-sinfoniche, non riconoscendo alcun ruolo ai privati, facendo confusione tra le funzioni del privato e del pubblico, ciò che è testimoniato dal fatto che viene stabilito anche un tetto ai *cachets*.

Pierfelice ZAZZERA (IdV) raccomanda l'approvazione dell'emendamento Zazzera

1.1, rilevando che non sussistono i requisiti di urgenza, dato che se vi fosse veramente l'urgenza di approvare le norme contenute nel provvedimento, non si rinvierebbe alla delegificazione.

Rileva altresì che il provvedimento centralizza tutto e non permetterà quindi di incrementare il contributo dei privati.

La Commissione respinge quindi, con distinte votazioni, gli identici emendamenti Zazzera 1.1 e De Biasi 1.28 e Zazzera 1.2 e De Biasi 1.29.

Donella MATTESINI (PD) raccomanda l'approvazione dell'emendamento De Biasi 1.30, rilevando l'importanza di garantire in una materia come quella trattata dal provvedimento in esame un ruolo attivo al Ministero del lavoro.

La Commissione respinge quindi l'emendamento De Biasi 1.30.

Pierfelice ZAZZERA (IdV) raccomanda l'approvazione dell'emendamento Zazzera 1.4, rilevando che è necessario esplicitare il ruolo della Conferenza unificata nel procedimento di delegificazione.

Maria COSCIA (PD) raccomanda l'approvazione dell'emendamento De Biasi 1.32 sottolineando l'importanza di garantire un ruolo di rilievo alla Conferenza unificata.

La Commissione respinge quindi, con distinte votazioni, gli emendamenti Zazzera 1.4 e De Biasi 1.32.

Manuela GHIZZONI (PD) raccomanda l'approvazione dell'emendamento De Biasi 1.31, segnalando la necessità di far partire dal 2011 la delegificazione, anche al fine di evitare che si ripetano le situazioni già verificatesi nell'ambito dell'esame di altri schemi di regolamento.

La Commissione respinge quindi l'emendamento De Biasi 1.31.

Pierfelice ZAZZERA (IdV) raccomanda l'approvazione dell'emendamento Zazzera 1.3, rilevando che attraverso l'emendamento si vuole evitare un aspetto deleterio della delegificazione.

La Commissione respinge quindi l'emendamento Zazzera 1.3.

Donella MATTESINI (PD) raccomanda l'approvazione dell'emendamento De Biasi 1.33, specificando che a fronte dei limiti alle assunzioni già previsti non si può consentire altresì che vengano toccati i livelli occupazionali.

La Commissione respinge quindi l'emendamento De Biasi 1.33.

Emilia Grazia DE BIASI (PD) raccomanda l'approvazione dell'emendamento De Biasi 1.34, segnalando l'importanza di mantenere il riferimento legislativo alla legge n. 800 del 1967, al fine di evitare che il Governo possa avere una discrezionalità illimitata su qualunque scelta.

La Commissione respinge quindi l'emendamento De Biasi 1.34.

Pierfelice ZAZZERA (IdV) raccomanda l'approvazione dell'emendamento Zazzera 1.5, rilevando che con tale emendamento si vuole evitare che il Governo possa avere la più ampia discrezionalità della modifica delle disposizioni legislative vigenti.

Roberto ZACCARIA (PD) raccomanda l'approvazione dell'emendamento De Biasi 1.35, sottolineando che ci si trova davanti ad una delega e non ad un regolamento di delegificazione, in quanto non sono state dettate le norme generali regolatrici della materia.

La Commissione respinge, quindi, gli identici emendamenti Zazzera 1.5 e De Biasi 1.35.

Emilia Grazia DE BIASI (PD) raccomanda l'approvazione dell'emendamento De Biasi 1.36, rilevando che la norma di

cui si chiede la soppressione riduce il ruolo dei privati nell'ambito delle fondazioni a quello di comprimari.

Emerenzio BARBIERI (Pdl), *relatore*, non comprende quali siano le ragioni giustificative dell'emendamento De Biasi 1.36.

Valentina APREA, *presidente*, sottolinea che con l'emendamento in questione si intende specificare che nell'ambito del rapporto di collaborazione tra pubblico e privato, il privato deve svolgere un ruolo effettivo.

La Commissione respinge quindi l'emendamento De Biasi 1.36.

Roberto ZACCARIA (PD) raccomanda l'approvazione dell'emendamento De Biasi 1.37, specificando che si assiste col provvedimento ad un intervento troppo pesante del sistema pubblico sul sistema privato, in controtendenza, peraltro, rispetto ai propositi della maggioranza di modificare l'articolo 41 della Costituzione nel senso di liberalizzare maggiormente le iniziative economiche private.

La Commissione respinge quindi l'emendamento De Biasi 1.37.

Ricardo Franco LEVI (PD) raccomanda l'approvazione dell'emendamento De Biasi 1.38 chiarendo che tale emendamento è volto a valorizzare eccellenze specifiche.

La Commissione respinge quindi l'emendamento De Biasi 1.38.

Pierfelice ZAZZERA (IdV) raccomanda all'approvazione dell'emendamento Zazzera 1.9, sottolineando che la lettera che si vuole sopprimere contiene una serie di interventi non omogenei tra di loro.

La Commissione respinge quindi, gli identici emendamenti Zazzera 1.9 e De Biasi 1.39.

Manuela GHIZZONI (PD) illustra l'emendamento De Biasi 1.40, rilevando che non è possibile prevedere che il ministro dell'economia e delle finanze intervenga sugli statuti delle fondazioni, in quanto così facendo si sottrae autonomia alle fondazioni stesse.

La Commissione respinge quindi l'emendamento De Biasi 1.40.

Pina PICIERNO (PD) raccomanda l'approvazione dell'emendamento De Biasi 1.41, sottolineando che l'aumento delle risorse per il fondo unico dello spettacolo si porrebbe in linea con analoghi interventi previsti in altri Stati europei.

La Commissione respinge quindi l'emendamento De Biasi 1.41.

Maria COSCIA (PD) raccomanda l'approvazione dell'emendamento De Biasi 1.42, segnalando l'importanza di attribuire responsabilità al sovrintendente e al consiglio d'amministrazione circa il rispetto dei vincoli di bilancio.

La Commissione respinge quindi l'emendamento De Biasi 1.42.

Emilia Grazia DE BIASI (PD) raccomanda l'approvazione dell'emendamento De Biasi 1.43, segnalando che la fissazione di un limite per i *cachets* viola la libertà d'impresa e sarà molto negativo per le fondazioni.

La Commissione respinge quindi l'emendamento De Biasi 1.43.

Pierfelice ZAZZERA (IdV) raccomanda l'approvazione dell'emendamento Zazzera 1.13.

La Commissione respinge quindi l'emendamento Zazzera 1.13.

Ricardo Franco LEVI (PD) raccomanda l'approvazione dell'emendamento De Biasi 1.44.

La Commissione respinge quindi l'emendamento De Biasi 1.44.

Ettore ROSATO (PD) raccomanda l'approvazione dell'emendamento De Biasi 1.45, rilevando che non è possibile prevedere una delega all'interno di un decreto-legge come di fatto accade con il provvedimento in esame.

La Commissione respinge quindi l'emendamento De Biasi 1.45.

Manuela GHIZZONI (PD) raccomanda l'approvazione dell'emendamento De Biasi 1.46, osservando che il provvedimento in esame non contiene disposizioni che incentivano il privato a partecipare alle fondazioni lirico-sinfoniche e sottolineando inoltre che non ha senso specificare che gli enti locali devono contribuire alle fondazioni.

La Commissione respinge quindi l'emendamento De Biasi 1.46.

Pierfelice ZAZZERA (IdV) raccomanda l'approvazione dell'emendamento Zazzera 1.15, sottolineando che non è possibile lasciare tutte le scelte in materia di fondazioni lirico-sinfoniche al Ministero dell'economia e delle finanze.

La Commissione respinge quindi l'emendamento Zazzera 1.15.

Pierfelice ZAZZERA (IdV) raccomanda l'approvazione dell'emendamento Zazzera 1.16.

La Commissione respinge quindi, con distinte votazioni, gli emendamenti Zazzera 1.16, 1.17, 1.19 e 1.20.

Emilia Grazia DE BIASI (PD) raccomanda l'approvazione dell'emendamento de Biasi 1.47, sottolineando l'importanza del principio della proporzionalità della presenza all'interno del consiglio di amministrazione rispetto all'entità del finanziamento.

La Commissione respinge quindi l'emendamento De Biasi 1.47.

Pierfelice ZAZZERA (IdV) raccomanda l'approvazione dell'emendamento Zazzera 1.21, rivendicando una maggiore autonomia dalle direttive del Ministero dell'economia per la gestione delle fondazioni lirico-sinfoniche.

La Commissione respinge quindi l'emendamento Zazzera 1.21.

Emilia Grazia DE BIASI (PD) raccomanda l'approvazione dell'emendamento de Biasi 1.64, rilevando l'importanza di garantire la presenza nel tavolo di confronto permanente di tutti i soggetti interessati, statali e non.

La Commissione respinge quindi l'emendamento De Biasi 1.64.

Emilia Grazia DE BIASI (PD) raccomanda l'approvazione dell'emendamento De Biasi 1.65, sottolineando l'importanza del ruolo di coordinamento all'interno del tavolo di confronto del Ministero dei beni delle attività culturali. Chiede di conoscere l'orientamento in materia del Governo.

Manuela GHIZZONI (PD) si associa alle considerazioni svolte dalla collega De Biasi.

Valentina APREA, *presidente*, ricorda che il sottosegretario Giro può intervenire quando vuole.

Il sottosegretario Francesco Maria GIRO rileva che la lettera *b)* del comma 1-*bis* è stata inserita nella sua attuale formulazione a seguito di un accordo in tal senso tra maggioranza e opposizione. Per quel che riguarda le risorse da assegnare al FUS, segnala che sicuramente esiste la volontà da parte del Governo di incrementare le risorse del FUS.

Pina PICIERNO (PD) non capisce per quale motivo se vi è la volontà di aumentare le risorse a disposizione del FUS

non lo si fa con il presente provvedimento.

La Commissione respinge quindi l'emendamento De Biasi 1.65.

Emilia Grazia DE BIASI (PD) raccomanda l'approvazione dell'emendamento De Biasi 1.66, sottolineando che è importante prevedere incentivi fiscali per i privati al fine di migliorare la situazione delle fondazioni lirico-sinfoniche.

La Commissione respinge quindi l'emendamento De Biasi 1.66.

Emilia Grazia DE BIASI (PD) raccomanda l'approvazione dell'emendamento De Biasi 1.67, ricordando che occorre prevedere in modo esplicito l'attribuzione al soprintendente della responsabilità gestionale.

La Commissione respinge quindi l'emendamento De Biasi 1.67.

Emilia Grazia DE BIASI (PD) raccomanda l'approvazione dell'emendamento De Biasi 1.68, sottolineando l'importanza di prevedere il riferimento alle legge n. 800 del 1967, che è una legge a suo giudizio fondamentale.

La Commissione respinge quindi l'emendamento De Biasi 1.68.

Emilia Grazia DE BIASI (PD) raccomanda l'approvazione dell'emendamento De Biasi 1.69, ricordando che la lirica non viene fatta solo dalle fondazioni lirico-sinfoniche.

La Commissione respinge quindi l'emendamento De Biasi 1.69.

Valentina APREA, *presidente*, constata l'assenza dei presentatori dell'emendamento Ciocchetti 1.70, si intende pertanto che vi abbiano rinunciato.

Manuela GHIZZONI (PD) raccomanda l'approvazione dell'emendamento De Biasi

1.71, con il quale si segnala l'importanza di prevedere incentivi premiali per i privati.

La Commissione respinge quindi emendamento De Biasi 1.71.

Pierfelice ZAZZERA (IdV) raccomanda l'approvazione dell'emendamento Zazzera 1.22, rilevando che i pareri previsti nel comma 2 per il Consiglio di Stato, la Conferenza unificata e le Commissioni parlamentari non tutelano a sufficienza le prerogative di tali istituzioni.

La Commissione respinge quindi l'emendamento Zazzera 1.22.

Pierfelice ZAZZERA (IdV) raccomanda l'approvazione dell'emendamento Zazzera 1.23, il quale prevede un ruolo maggiormente incidente per il parere delle Commissioni parlamentari nell'ambito del procedimento di delegificazione.

Rosa DE PASQUALE (PD) sottoscrive l'emendamento Zazzera 1.23, ricordando che il ministro Bondi nella ultima audizione aveva assicurato che il procedimento di delegificazione verrà attuato in collaborazione totale con le Commissioni parlamentari.

La Commissione respinge quindi l'emendamento Zazzera 1.23.

Pierfelice ZAZZERA (IdV) raccomanda l'approvazione dell'emendamento Zazzera 1.24.

Rosa DE PASQUALE (PD) sottoscrive l'emendamento Zazzera 1.24.

La Commissione respinge quindi, con distinte votazioni, gli emendamenti Zazzera 1.24 e Zazzera 1.25.

Pierfelice ZAZZERA (IdV) raccomanda l'approvazione dell'emendamento Zazzera 1.27, ricordando che con l'emendamento in questione si allungano i tempi per l'emanazione del regolamento di delegificazione da diciotto a ventiquattro mesi.

La Commissione respinge quindi l'emendamento Zazzera 1.27.

Pierfelice ZAZZERA (IdV) sottoscrive gli articoli aggiuntivi da 1.01 a 1.014.

Eugenio MAZZARELLA (PD) raccomanda l'approvazione dell'articolo aggiuntivo De Biasi 1.01, rilevando che viste le difficoltà delle regioni ordinarie è necessario intervenire con finanziamenti statali, in attesa che venga approvata la legge sullo spettacolo dal vivo.

La Commissione respinge quindi l'articolo aggiuntivo De Biasi 1.01

Maria COSCIA (PD) raccomanda l'approvazione dell'articolo aggiuntivo De Biasi 1.02, rilevando che l'Accademia di Santa Cecilia ha una situazione di bilancio in equilibrio.

La Commissione respinge quindi l'articolo aggiuntivo De Biasi 1.02.

Ricardo Franco LEVI (PD) raccomanda l'approvazione dell'articolo aggiuntivo De Biasi 1.03, ricordando che il Teatro La Scala di Milano rappresenta il meglio dell'Italia nel mondo e si tratta inoltre dell'unico teatro nel quale vi è un intervento dei privati, che andrebbe quindi affiancato ad un intervento cospicuo da parte dello Stato.

La Commissione respinge quindi l'articolo aggiuntivo De Biasi 1.03

Rosa DE PASQUALE (PD) raccomanda l'approvazione dell'articolo aggiuntivo De Biasi 1.04, ricordando che il Teatro del maggio musicale fiorentino ha prodotto uno sforzo notevole negli ultimi tempi, ottenendo anche degli ottimi risultati.

La Commissione respinge quindi l'articolo aggiuntivo De Biasi 1.04.

Manuela GHIZZONI (PD) raccomanda l'approvazione dell'articolo aggiuntivo De Biasi 1.05, ricordando che nel Teatro di

Bologna vi è stato un controllo della spesa per il personale.

La Commissione respinge quindi l'articolo aggiuntivo De Biasi 1.05.

Ettore ROSATO (PD) raccomanda l'approvazione dell'articolo aggiuntivo De Biasi 1.06, sottolineando che sarebbe stato opportuno dedicare maggior tempo alla discussione del provvedimento in esame piuttosto che all'esame del disegno di legge sulle intercettazioni.

Valentina APREA, *presidente*, ricorda che il provvedimento in esame è stato esaminato per sei settimane in Commissione al Senato.

Ettore ROSATO (PD) ritiene che avrebbero dovuto essere dedicati tempi più ampi all'esame del provvedimento al Senato e che in ogni caso gran parte degli emendamenti presentati è stata presentata dalla maggioranza.

La Commissione respinge quindi l'articolo aggiuntivo De Biasi 1.06.

Sabina ROSSA (PD) raccomanda l'approvazione dell'articolo aggiuntivo De Biasi 1.07, rilevando che in mancanza delle agevolazioni fiscali per i privati, è necessario quanto meno prevedere un intervento pubblico a sostegno delle fondazioni lirico-sinfoniche.

La Commissione respinge quindi l'articolo aggiuntivo De Biasi 1.07.

Dario GINEFRA (PD) raccomanda l'approvazione dell'articolo aggiuntivo De Biasi 1.08, ricordando che con il provvedimento in esame si mortifica un teatro molto importante per la valorizzazione della musica nel nostro Paese.

Pierfelice ZAZZERA (IdV) raccomanda l'approvazione dell'articolo aggiuntivo De Biasi 1.08, stigmatizzando il fatto che sul Teatro Petruzzelli di Bari, presso la Commissione Cultura del Senato, il Governo ha

fatto una mera azione pubblicitaria. A tal riguardo sottolinea che il Petruzzelli non ha risorse per assumere personale e che tali risorse dovrebbero essere reperite dalla programmazione artistica, che però non può essere svolta senza i fondi; osserva, inoltre che i 6 milioni di euro richiesti in aggiunta dall'articolo aggiuntivo, sono veramente pochi per una realtà come quella rappresentata dal Petruzzelli, e ricorda che esponenti della maggioranza si siano dichiarati a favore di un reperimento di fondi, da reperire addirittura in legge finanziaria.

Valentina APREA, *presidente*, ricorda che il Governo ha seguito con attenzione la questione e che si apprezza il fatto di aver svincolato il Petruzzelli rispetto alle altre realtà lirico sinfoniche. Ricorda che la città di Bari per molto tempo è stata privata di quella realtà e che per questo il Teatro Petruzzelli meriterebbe uno sforzo ulteriore.

La Commissione respinge quindi l'articolo aggiuntivo De Biasi 1.08.

Ricardo Franco LEVI (PD) raccomanda l'approvazione dell'articolo aggiuntivo De Biasi 1.09, sottolineando che il Teatro Massimo di Palermo insieme al Teatro Bellini di Catania rappresenta la massima espressione musicale in terra di Sicilia e che, quindi la somma di 10 milioni di euro è più che giustificata data l'importanza di tale realtà culturale.

La Commissione respinge l'articolo aggiuntivo De Biasi 1.09.

Luciana PEDOTO (PD) raccomanda l'approvazione dell'articolo aggiuntivo De Biasi 1.010, ricordando che i quattordici articoli aggiuntivi all'articolo 1 in realtà sono sovrapponibili e rispondono allo sforzo di valorizzare le massime realtà musicali, patrimonio culturale dell'Italia. Osserva che il finanziamento aggiuntivo richiesto di 10 milioni di euro per il Teatro dell'Opera di Roma è un contributo minimo trattandosi di un Teatro, tra l'altro

recentemente al centro di vicende delicate, quali il commissariamento, e trattandosi del Teatro lirico della capitale d'Italia, caratterizzantesi da sempre per l'eccellenza in tutti i campi del settore lirico sinfonico.

La Commissione respinge l'articolo aggiuntivo De Biasi 1.010.

Emilia Grazia DE BIASI (PD) raccomanda l'approvazione del proprio articolo aggiuntivo 1.011, sottolineando come il problema anche per ciò che riguarda il Teatro Regio di Torino è un problema di carattere generale e di profilo delle fondazioni, che viene fuori dal decreto-legge in oggetto. Osserva per ciò che riguarda il Teatro Regio di Torino che si tratta di una realtà con un altissimo livello di professionalità artistica, un sovrintendente di alto valore e responsabile e di una fondazione che ha saputo, con sforzi enormi, arrivare ad un eccellente bilancio e, nonostante ciò, anche in tale caso il decreto non fa altro che mortificare l'eccellenza del Regio.

La Commissione respinge l'articolo aggiuntivo De Biasi 1.011.

Ricardo Franco LEVI (PD) raccomanda l'approvazione degli articoli aggiuntivi De Biasi 1.012 e De Biasi 1.013, ricordando che il Teatro La Fenice, ricostruito dopo l'incendio che l'ha distrutto, rappresenta il simbolo delle grandi capacità anche di rinascita che l'Italia ha dimostrato in questo settore e che l'Arena di Verona rappresenta, insieme alla Scala, il Teatro che maggiormente rappresenta l'Italia all'estero e che ha più capacità di attrarre i flussi turistici.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli articoli aggiuntivi De Biasi 1.012 e 1.013.

La Commissione respinge quindi gli articoli aggiuntivi De Biasi 1.014 e De Biasi 1.016.

Si passa all'esame dell'articolo 2 e degli emendamenti ad esso riferiti.

Emerenzio BARBIERI (PdL), *relatore*, invita al ritiro degli emendamenti riferiti all'articolo in esame.

Il sottosegretario Francesco Maria GIRO concorda con il relatore.

Maria Grazia GATTI (PD), intervenendo sul complesso degli emendamenti, raccomanda l'approvazione degli emendamenti all'articolo 2. A tal proposito, sottolinea che si tratta di un articolo di rilievo che ha risvolti e peculiarità nel settore della contrattazione, incidendo in maniera macchinosa e statalista. Sottolinea che sul merito il Ministro per i Beni e le Attività Culturali ha un potere assoluto di nominare la commissione che fungerà da parte datoriale. Stigmatizza il fatto che all'interno di tutto il provvedimento vi sia una difficoltà manifesta di riconoscere le fondazioni come istituti di tipo privatistici, osservando, inoltre, che al ministro vengono assegnate competenze elevate in materia di contrattazione. Sottolinea, infine, che non si può parlare, come appare nel testo, di organizzazioni sindacali più rappresentative ma che si deve fare riferimento a organizzazioni sindacali più rappresentative a livello nazionale.

Pierfelice ZAZZERA (IdV), intervenendo sul complesso degli emendamenti, raccomanda l'approvazione degli emendamenti all'articolo 2. Sottolinea, al riguardo che l'articolo 2, si configura come il cuore del provvedimento, insieme al successivo articolo 3. Ritiene, a tal proposito, che invece di discutere di una riforma organica e complessiva dell'offerta culturale in Italia, ci si trovi ad esaminare un decreto-legge che in realtà è un provvedimento economico con tratti giuslavoristici, che avrebbero avuto necessità di approfondimenti da parte anche di altre Commissioni competenti per materia.

Sottolinea inoltre che vi sono dei rischi, che verranno poi esplicitati nella questione pregiudiziale che verrà presentata successivamente in Aula. Sottolinea inoltre come con il decreto-legge del Governo si costringe a una sorta di ricatto le fondazioni

lirico sinfoniche, si precarizza il suo personale, e si attua il riequilibrio di bilanci facendo pagare le perdite alla parte più debole delle strutture artistiche. A tal proposito si riferisce agli studenti che usciranno dalle scuole di musica e che non potranno trovare in alcun modo accoglienza lavorativa.

Ritiene inoltre che occorra spiegare la rappresentatività a cui si fa riferimento nel provvedimento rispetto alle organizzazioni sindacali e altresì spiegare qual è il contratto vigente a cui si fa riferimento e se si tratti di quello da stipularsi dopo l'approvazione del decreto-legge e quindi un contratto collettivo nazionale modificato.

Valentina APREA, *presidente*, constata l'assenza dei presentatori dell'emendamento Ciocchetti 2.19, si intende pertanto che vi abbiano rinunciato.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge quindi gli identici emendamenti Zazzera 2.1 e Ghizzoni 2.9, Ghizzoni 2.12, 1.13 e 2.10, gli identici emendamenti Zazzera 2.3 e Ghizzoni 2.14, Zazzera 2.2, Ghizzoni 2.11, gli identici emendamenti Zazzera 2.4 e Ghizzoni 2.15, Ghizzoni 2.16, Zazzera 2.5, 2.6, 2.7 e 2.8.

Si passa all'esame dell'articolo 3 e degli emendamenti e articoli aggiuntivi ad esso riferiti.

Emerenzio BARBIERI (PdL), *relatore*, invita al ritiro degli emendamenti e sull'articolo aggiuntivo riferiti all'articolo in esame.

Il sottosegretario Francesco Maria GIRO concorda con il relatore.

Maria Grazia GATTI (PD), intervenendo sul complesso degli emendamenti, raccomanda l'approvazione degli emendamenti riferiti all'articolo 3.

Sottolinea che a suo giudizio l'articolo 3 è il più critico del decreto-legge in oggetto, in quanto interviene in maniera incisiva sulle condizioni economiche dei

lavoratori, a fronte di una assoluta mancanza di indirizzi per una nuova gestione e/o criteri di efficienza.

È consapevole delle difficoltà generali in cui versano le fondazioni ma, ritiene che l'abbassamento del trattamento economico aggiuntivo al 25 per cento è da ritenersi estremamente penalizzante, come lo sono i paletti posti per quei lavoratori che svolgono il lavoro autonomo. A tal proposito, ricorda che se dal primo gennaio 2011 non sarà siglato il contratto nazionale non si potrà più svolgere nessun tipo di lavoro autonomo; sottolinea come tale norma sia poco efficiente nel favorire l'accelerazione della firma del contratto e sia inutilmente punitiva per i lavoratori.

Pierfelice ZAZZERA (IdV) raccomanda l'approvazione degli emendamenti riferiti all'articolo 3, sostenendo l'opportunità di discutere quelli che sono, a suo giudizio, gli articoli più importanti del provvedimento e, segnatamente, l'articolo 3 in esame. Sottolinea come la norma sia estremamente mortificante per il lavoro degli artisti che stanno trovando solidarietà da parte di tanti cittadini di tutte le parti politiche. Ritiene, altresì, che con l'approvazione di questo decreto, i lavoratori delle fondazioni lirico sinfoniche non avranno più voce e diritti e la loro arte non potrà più essere espressione di libertà. Teme inoltre che con tale provvedimento i teatri lirici verranno inondati di grandi schermi e di grandi eventi, continuando a penalizzare la cultura vera in favore di una « cultura » televisiva. Sottolinea che occorre ridurre l'aliquota del trattamento economico aggiuntivo, derivante dalla contrattazione integrativa aziendale, al 10 per cento. Ricorda inoltre i provvedimenti rispetto alla previdenza per i ballerini per i quali occorreranno due milioni di euro, che metteranno a duro rischio la stabilità economica dell'ENPALS, costringendo il Ministro dell'Economia, ben presto, a tagliare ulteriormente le fondazioni lirico sinfoniche, non avendo fornito nessun incentivo per il loro rilancio.

Valentina APREA, *presidente*, constata l'assenza dei presentatori degli emendamenti Ciocchetti 3.91, Ciocchetti 3.92, Ciocchetti 3.93, Ciocchetti 3.94, Ciocchetti 3.95, Murer 3.46 si intende pertanto che vi abbiano rinunciato.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge quindi gli identici emendamenti Zazzera 3.1, Ghizzoni 3.48, Ghizzoni 3.49, Zazzera 3.4 e Ghizzoni 3.50, gli identici emendamenti Zazzera 3.5 e Ghizzoni 3.51, Zazzera 3.6, Ghizzoni 3.52 e 3.53, Ghizzoni 3.54, Ghizzoni 3.55 e 3.56, Ghizzoni 3.57, gli identici emendamenti Zazzera 3.12 e Ghizzoni 3.58, gli identici emendamenti Zazzera 3.13 e Ghizzoni 3.59, Ghizzoni 3.60, 3.61, 3.62 e 3.63, gli identici emendamenti Zazzera 3.14 e Ghizzoni 3.64, Ghizzoni 3.65, gli identici emendamenti Zazzera 3.15 e Ghizzoni 3.66, Zazzera 3.16 e 3.17, gli emendamenti Ghizzoni 3.67, Zazzera 3.18, Ghizzoni 3.68, Ghizzoni 3.69, Ghizzoni 3.70, Ghizzoni 3.71, gli identici emendamenti Zazzera 3.22 e Ghizzoni 3.72, Ghizzoni 3.74, gli identici emendamenti Zazzera 3.25 e Ghizzoni 3.75, gli identici emendamenti Zazzera 3.27 e Ghizzoni 3.76, , Ghizzoni 3.77, Ghizzoni 3.78 e 3.79, Ghizzoni 3.80, Ghizzoni 3.81, Ghizzoni 3.82, Ghizzoni 3.83, Ghizzoni 3.84, 3.85 e 3.86, Zazzera 3.33, gli identici emendamenti Zazzera 3.34 e Ghizzoni 3.87, Ghizzoni 3.88, Zazzera 3.36, Ghizzoni 3.89, Zazzera 3.38, 3.39, 3.40, 3.41, 3.42 e 3.43, Murer 3.47, De Pasquale 3.96 e l'articolo aggiuntivo De Biasi 3.01.

Si passa all'esame dell'articolo 4 e degli emendamenti ad esso riferiti.

Emerenzio BARBIERI (PdL), *relatore*, invita al ritiro degli emendamenti riferiti all'articolo in esame.

Il sottosegretario Francesco Maria GIRO concorda con il relatore.

Pierfelice ZAZZERA (IdV) raccomanda l'approvazione dei propri emendamenti 4.1 e 4.2, specificando che nell'articolo 4 debba senz'altro chiarirsi a quali soggetti

vadano le previste anticipazioni sui contributi da erogare; ritiene importante sottolineare l'indeterminatezza di questa formulazione, che potrebbe portare a diversi problemi di attribuzione.

Emilia Grazia DE BIASI (PD) raccomanda l'approvazione degli emendamenti Zazzera 4.1 e 4.2.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge quindi gli emendamenti Zazzera 4.1 e 4.2.

Si passa all'esame dell'articolo 6 e degli emendamenti ad esso riferiti.

Emerenzio BARBIERI (PdL), *relatore*, invita al ritiro degli emendamenti riferiti all'articolo in esame.

Il sottosegretario Francesco Maria GIRO concorda con il relatore.

Pierfelice ZAZZERA (IdV), intervenendo sul complesso degli emendamenti, raccomanda l'approvazione degli emendamenti a sua firma. Ritiene che si tratta di disposizioni in materia di registro pubblico speciale che non si riferiscono in generale a fondazioni lirico-sinfoniche e che a suo giudizio sarebbe opportuno sopprimere l'articolo in toto, trattandosi di materia di più interesse del Presidente del Consiglio che inerenti al provvedimento.

Ricardo Franco LEVI (PD) si associa a quanto detto dal collega Zazzera; rilevando come a suo giudizio nell'articolato si riscontrino materie incongruenti.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge quindi gli identici emendamenti Zazzera 6.1 e De Biasi 6.7, Zazzera 6.2 e 6.3, De Biasi 6.8, Zazzera 6.4, 6.5 e 6.6.

Si passa all'esame dell'articolo 7 e degli emendamenti e articoli aggiuntivi ad esso riferiti.

Emerenzio BARBIERI (PdL), *relatore*, invita al ritiro degli emendamenti e degli articoli aggiuntivi riferiti all'articolo in esame.

Il sottosegretario Francesco Maria GIRO concorda con il relatore.

Pierfelice ZAZZERA (IdV), intervenendo sul complesso degli emendamenti, raccomanda l'approvazione degli emendamenti a sua firma, sottolineando che anche per quello che riguarda l'istituto mutualistico dell'IMAIE, che versa in condizioni di grandi difficoltà, nel provvedimento vi sono diverse incongruenze e che di fatto non sono state avanzate proposte interessanti per il suo recupero. Sottolinea inoltre che sembra incongruente prevedere un recupero in questo momento a fronte a una manovra di 25 miliardi, recupero che poteva essere effettuato in tempi migliori.

Emilia Grazia DE BIASI (PD), intervenendo sul complesso degli emendamenti, raccomanda l'approvazione degli emendamenti a sua firma. Ritiene che occorrerebbero piccole modifiche per ciò che riguarda i tempi di distribuzione delle opere e sottolinea positivamente il fatto che il presidente del collegio dei revisori venga designato tra i magistrati della Corte dei conti.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge quindi gli identici emendamenti Zazzera 7.1 e De Biasi 7.15, De Biasi 7.16, De Biasi 7.18, De Biasi 7.19 e gli articoli aggiuntivi De Biasi 7.01, Zazzera 7.02 e 7.03.

Si passa all'esame dell'articolo 7-bis e degli emendamenti ad esso riferiti.

Emerenzio BARBIERI (PdL), *relatore*, invita al ritiro degli emendamenti riferiti all'articolo in esame.

Il sottosegretario Francesco Maria GIRO concorda con il relatore.

Roberto ZACCARIA (PD) raccomanda l'approvazione dell'emendamento 7-bis.1 e ritiene che sull'argomento riguardante il centocinquantenario dell'Unità d'Italia il Parlamento avrebbe potuto in breve tempo varare una legge,

mentre non ritiene opportuno che sia stato inserito un argomento così culturalmente importante all'interno di un decreto-legge non inerente.

La Commissione respinge quindi l'emendamento Coscia 7-bis.1.

Si passa all'esame dell'articolo 8 e degli emendamenti ad esso riferiti.

Emerenzio BARBIERI (PdL), *relatore*, invita al ritiro degli emendamenti riferiti all'articolo in esame.

Il sottosegretario Francesco Maria GIRO concorda con il relatore.

Emilia Grazia DE BIASI (PD), intervenendo sul complesso degli emendamenti, segnala la non comprensibilità della volontà di smantellare con il provvedimento in esame la legge n. 800 del 1967, la quale è l'unica legge vigente in Italia che valorizza la musica. Ritiene inoltre che l'abrogazione dell'articolo 4 cancella le sinergie tra il sistema radiotelevisivo pubblico e le fondazioni liriche, sottolineando ancora una volta che la legge n. 800 del 1967 rimane l'unico riferimento per la musica in Italia.

Ricardo Franco LEVI (PD) raccomanda l'approvazione dell'emendamento De Biasi 8.16 e ricorda come l'articolo 8, lettera e), intende abrogare un articolo della legge Ronchey sui servizi aggiuntivi e integrativi quali vendite editoriali di cataloghi, biglietteria, accoglienza. Ricorda come tale articolo porterà a un impoverimento dei servizi in merito alla gestione integrale dei servizi aggiuntivi lasciando una totale discrezionalità sugli affidamenti.

Pierfelice ZAZZERA (IdV) ritiene che l'articolo « faccia strage » di alcune leggi

importanti italiane, come ad esempio lo smantellamento della legge n. 800 del 1967 o l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto-legge n. 159 del 2007.

Valentina APREA, *presidente*, constata l'assenza dei presentatori dell'emendamento Ciocchetti 8.18, si intende che vi abbiano rinunciato.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge quindi l'emendamento Zazzera 8.17, gli identici emendamenti Zazzera 8.1 e De Biasi 8.9, gli identici emendamenti Zazzera 8.2 e De Biasi 8.10, gli identici emendamenti Zazzera 8.3 e De Biasi 8.11, gli identici emendamenti Zazzera 8.4 e De Biasi 8.12, gli identici emendamenti Zazzera 8.5 e De Biasi 8.13, gli identici emendamenti Zazzera 8.6 e De Biasi 8.14, gli identici emendamenti Zazzera 8.7 e De Biasi 8.15, gli identici emendamenti Zazzera 8.8 e De Biasi 8.16.

Valentina APREA, *presidente*, avverte che il testo del provvedimento, così come risultante dall'approvazione degli emendamenti esaminati, sarà trasmesso alle Commissioni competenti per l'espressione del parere. Ricorda che domani alle ore 13 si voterà il mandato al relatore a riferire. Ringrazia l'ufficio di presidenza per aver deliberato una scansione possibile dei tempi d'esame. Ringrazia i colleghi che hanno sostituito i colleghi assenti facenti parte della Commissione ed infine ringrazia il sottosegretario Giro per il contributo offerto al dibattito.

Nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 18.10.

ALLEGATO

**DL 64/10: Disposizioni urgenti in materia di spettacolo
e attività culturali. C. 3552 Governo, approvato dal Senato.**

EMENDAMENTI E ARTICOLI AGGIUNTIVI

ART. 1.

Sopprimere l'articolo.

* 1. 1. Zazzera.

Sopprimerlo.

* 1. 28. De Biasi, Ghizzoni, Coscia, Bachelet, De Pasquale, De Torre, Levi, Lolli, Mazzarella, Nicolais, Pes, Picierno, Rossa, Antonino Russo, Siragusa, Giulietti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria.

Sopprimere il comma 1.

** 1. 2. Zazzera.

Sopprimere il comma 1.

** 1. 29. De Biasi, Ghizzoni, Coscia, Bachelet, De Pasquale, De Torre, Levi, Lolli, Mazzarella, Nicolais, Pes, Picierno, Rossa, Antonino Russo, Siragusa, Giulietti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria.

Al comma 1, dopo le parole: del Ministro per i beni e le attività culturali, inserire le seguenti: e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

1. 30. De Biasi, Ghizzoni, Coscia, Bachelet, De Pasquale, De Torre, Levi, Lolli, Mazzarella, Nicolais, Pes, Picierno, Rossa, Antonino Russo, Siragusa, Giulietti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria.

Al comma 1, dopo le parole: il Governo provvede, inserire le seguenti: , previa intesa conclusa in sede di Conferenza Unificata.

1. 4. Zazzera.

Al comma 1, alinea, dopo le parole: il Governo provvede aggiungere le seguenti: a decorrere dall'anno 2011.

Conseguentemente, sopprimere il comma 3.

1. 31. De Biasi, Ghizzoni, Coscia, Bachelet, De Pasquale, De Torre, Levi, Lolli, Mazzarella, Nicolais, Pes, Picierno, Rossa, Antonino Russo, Siragusa, Giulietti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria.

Al comma 1, alinea, dopo la parola: provvede inserire le seguenti: , previa intesa con la Conferenza Unificata di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

1. 32. De Biasi, Ghizzoni, Coscia, Bachelet, De Pasquale, De Torre, Levi, Lolli, Mazzarella, Nicolais, Pes, Picierno, Rossa, Antonino Russo, Siragusa, Giulietti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria.

Al comma 1, sopprimere le parole: e organizzativo.

1. 3. Zazzera.

Al comma 1, alinea, dopo le parole: e organizzativo aggiungere le seguenti: , nel rispetto degli attuali livelli occupazionali.

1. 33. De Biasi, Ghizzoni, Coscia, Bachelet, De Pasquale, De Torre, Levi, Lolli,

Mazzarella, Nicolais, Pes, Picierno, Rossa, Antonino Russo, Siragusa, Giulietti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria.

Al comma 1, alinea, sostituire le parole: di cui al decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, e successive modificazioni, *con le seguenti:* di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, e successive modificazioni, e quindi degli ex enti autonomi lirici e delle istituzioni concertistiche assimilate di cui al titolo II della legge 14 agosto 1967, n. 800, nonché della fondazione lirico-sinfonica.

- 1. 34.** De Biasi, Ghizzoni, Coscia, Bachelet, De Pasquale, De Torre, Levi, Lolli, Mazzarella, Nicolais, Pes, Picierno, Rossa, Antonino Russo, Siragusa, Giulietti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria.

Al comma 1, sopprimere le parole: anche modificando le disposizioni legislative vigenti,

- * **1. 5.** Zazzera.

Al comma 1, alinea, sopprimere le parole: anche modificando le disposizioni legislative vigenti,.

- * **1. 35.** De Biasi, Ghizzoni, Coscia, Bachelet, De Pasquale, De Torre, Levi, Lolli, Mazzarella, Nicolais, Pes, Picierno, Rossa, Antonino Russo, Siragusa, Giulietti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria.

Al comma 1, lettera a), sopprimere la parola anche.

- 1. 36.** De Biasi, Ghizzoni, Coscia, Bachelet, De Pasquale, De Torre, Levi, Lolli, Mazzarella, Nicolais, Pes, Picierno, Rossa, Antonino Russo, Siragusa, Giulietti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria.

Al comma 1, lettera a), aggiungere infine, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e gestionale di ciascuna fondazione.

- 1. 37.** De Biasi, Ghizzoni, Coscia, Bachelet, De Pasquale, De Torre, Levi, Lolli, Mazzarella, Nicolais, Pes, Picierno, Rossa, Antonino Russo, Siragusa, Giulietti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria.

Al comma 1, lettera a), sostituire le parole: tenendo in ogni caso conto dell'importanza storica e culturale del teatro di riferimento della fondazione lirico-sinfonica, desunta dalla data di fondazione del teatro e dalla sua collocazione nella tradizione operistica italiana; *con* e di valorizzazione del sistema dei grandi teatri d'opera italiani, così come definiti dalla legge 14 agosto 1967, n. 800, all'interno di un progetto di riforma che valorizzi le eccellenze specifiche, mantenendo la capacità di produzione culturale sul territorio e il genere di spettacolo – lirica, balletto, musica sinfonica – come tipicità caratterizzanti l'identità e i fini istituzionali delle Fondazioni, e assicurando, anche a garanzia della qualità produttiva, la consistenza organica dei complessi stabili;.

- 1. 38.** De Biasi, Ghizzoni, Coscia, Bachelet, De Pasquale, De Torre, Levi, Lolli, Mazzarella, Nicolais, Pes, Picierno, Rossa, Antonino Russo, Siragusa, Giulietti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria.

Al comma 1, sopprimere la lettera b).

- * **1. 9.** Zazzera.

Al comma 1, sopprimere la lettera b).

- * **1. 39.** De Biasi, Ghizzoni, Coscia, Bachelet, De Pasquale, De Torre, Levi, Lolli, Mazzarella, Nicolais, Pes, Picierno, Rossa, Antonino Russo, Siragusa, Giulietti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria.

Al comma 1, lettera b), sopprimere le parole: di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

- 1. 40.** De Biasi, Ghizzoni, Coscia, Bachellet, De Pasquale, De Torre, Levi, Lolli, Mazzarella, Nicolais, Pes, Picierno, Rossa, Antonino Russo, Siragusa, Giulietti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria.

Al comma 1, dopo la lettera b) inserire la seguente:

b-bis) garanzia di un aumento delle risorse da destinarsi al Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163;

- 1. 41.** De Biasi, Ghizzoni, Coscia, Bachellet, De Pasquale, De Torre, Levi, Lolli, Mazzarella, Nicolais, Pes, Picierno, Rossa, Antonino Russo, Siragusa, Giulietti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria.

Al comma 1, lettera c), aggiungere, in fine, le seguenti parole: della quale è attribuita totale responsabilità al sovrintendente ed al consiglio di amministrazione circa il rispetto dei vincoli e dell'equilibrio di bilancio.

- 1. 42.** De Biasi, Ghizzoni, Coscia, Bachellet, De Pasquale, De Torre, Levi, Lolli, Mazzarella, Nicolais, Pes, Picierno, Rossa, Antonino Russo, Siragusa, Giulietti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria.

Al comma 1, sopprimere la lettera c-bis).

- 1. 43.** De Biasi, Ghizzoni, Coscia, Bachellet, De Pasquale, De Torre, Levi, Lolli, Mazzarella, Nicolais, Pes, Picierno, Rossa, Antonino Russo, Siragusa, Giulietti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria.

Al comma 1, sopprimere la lettera d).

- 1. 13.** Zazzera.

Al comma 1, sostituire la lettera d) con la seguente:

d) incentivazione del miglioramento dei risultati della gestione attraverso la rideterminazione dei criteri di ripartizione del contributo statale. Il decreto di ripartizione è sottoposto al parere vincolante delle competenti Commissioni parlamentari;

- 1. 44.** De Biasi, Ghizzoni, Coscia, Bachellet, De Pasquale, De Torre, Levi, Lolli, Mazzarella, Nicolais, Pes, Picierno, Rossa, Antonino Russo, Siragusa, Giulietti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria.

Al comma 1, sopprimere la lettera e).

- 1. 45.** De Biasi, Ghizzoni, Coscia, Bachellet, De Pasquale, De Torre, Levi, Lolli, Mazzarella, Nicolais, Pes, Picierno, Rossa, Antonino Russo, Siragusa, Giulietti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria.

Al comma 1, sopprimere la lettera e-bis).

- 1. 46.** De Biasi, Ghizzoni, Coscia, Bachellet, De Pasquale, De Torre, Levi, Lolli, Mazzarella, Nicolais, Pes, Picierno, Rossa, Antonino Russo, Siragusa, Giulietti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria.

Al comma 1, sopprimere la lettera f).

- 1. 15.** Zazzera.

Al comma 1, lettera f), al primo periodo, sopprimere le parole: alla loro assoluta rilevanza internazionale.

- 1. 16.** Zazzera.

Al comma 1, lettera f), al primo periodo, sopprimere le parole: alle loro eccezionali capacità produttive.

- 1. 17.** Zazzera.

Al comma 1, lettera f), al primo periodo, sopprimere le parole: o per il significativo e continuativo apporto finanziario di soggetti privati.

1. 19. Zazzera.

Al comma 1, lettera f), sopprimere il secondo periodo.

1. 20. Zazzera.

Al comma 1, lettera f), secondo periodo, dopo le parole: tra l'altro, inserire che i componenti del consiglio di amministrazione siano, di regola, nominati in proporzione al finanziamento alla gestione e.

1. 47. De Biasi, Ghizzoni, Coscia, Bachellet, De Pasquale, De Torre, Levi, Lolli, Mazzarella, Nicolais, Pes, Picierno, Rossa, Antonino Russo, Siragusa, Giulietti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria.

Al comma 1, lettera f), sopprimere il quarto periodo.

1. 21. Zazzera.

Al comma 1-bis sostituire la lettera a) con la seguente: Attivare un tavolo di confronto permanente fra i soggetti statali e non statali, pubblici e privati che compongono i consigli di amministrazione delle fondazioni, i soprintendenti delle medesime, le organizzazioni sindacali rappresentative;

1. 64. De Biasi, Ghizzoni, Coscia, Bachellet, De Pasquale, De Torre, Levi, Lolli, Mazzarella, Nicolais, Pes, Picierno, Rossa, Antonino Russo, Siragusa, Giulietti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria.

Al comma 1-bis sostituire la lettera b) con la seguente:

b) Costituire un tavolo di confronto, coordinato dal MIBAC, fra le 14 fondazioni e le organizzazioni sindacali rappresentative, al fine di verificare lo stato di

attuazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, e sue successive modificazioni.

1. 65. De Biasi, Ghizzoni, Coscia, Bachellet, De Pasquale, De Torre, Levi, Lolli, Mazzarella, Nicolais, Pes, Picierno, Rossa, Antonino Russo, Siragusa, Giulietti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria.

Al comma 1-bis sostituire la lettera c) con la seguente:

c) prevedere interventi volti a favorire una maggiore stabilità di programmazione artistica e gestionale delle fondazioni, attraverso incentivi fiscali per la contribuzione da parte dei soggetti privati, e modalità di finanziamento pubblico a carattere triennale.

1. 66. De Biasi, Ghizzoni, Coscia, Bachellet, De Pasquale, De Torre, Levi, Lolli, Mazzarella, Nicolais, Pes, Picierno, Rossa, Antonino Russo, Siragusa, Giulietti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria.

Al comma 1-bis sostituire la lettera d) con la seguente:

d) prevedere, previa valutazione nell'ambito delle sedi stabilite dalle lettere a) e b) del presente articolo, che negli statuti delle fondazioni lirico sinfoniche sia attribuita in modo esplicito al soprintendente a responsabilità della gestione delle linee di indirizzo e di bilancio definite dal consiglio di amministrazione secondo criteri di piena autonomia artistica e gestionale della fondazione.

1. 67. De Biasi, Ghizzoni, Coscia, Bachellet, De Pasquale, De Torre, Levi, Lolli, Mazzarella, Nicolais, Pes, Picierno, Rossa, Antonino Russo, Siragusa, Giulietti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria.

Al comma 1-bis sostituire la lettera e) con la seguente:

e) Valorizzare l'eccellenza dei teatri d'opera italiani così come espresso dall'in-

tero corpo normativo della legge del 14 agosto 1967, n.800, e dal decreto legislativo del 29 giugno 1996, n.367, che orientano l'intervento pubblico nel campo a finalità di investimento culturale e non di mera spesa.

- 1. 68.** De Biasi, Ghizzoni, Coscia, Bachellet, De Pasquale, De Torre, Levi, Lolli, Mazzarella, Nicolais, Pes, Picierno, Rossa, Antonino Russo, Siragusa, Giuliotti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria.

Al comma 1-bis sostituire la lettera f) con la seguente:

f) affermare il valore culturale ed artistico della produzione e della fruizione della lirica, del balletto, della musica sinfonica nell'ambito dello spettacolo dal vivo in ogni territorio del Paese, e nel profilo identitario di ciascuna fondazione lirico sinfonica; »

- 1. 69.** De Biasi, Ghizzoni, Coscia, Bachellet, De Pasquale, De Torre, Levi, Lolli, Mazzarella, Nicolais, Pes, Picierno, Rossa, Antonino Russo, Siragusa, Giuliotti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria.

Al comma 1-bis dopo la lettera f) aggiungere le seguenti:

f-bis) prevedere la possibilità di specifici finanziamenti statali per le Fondazioni, con funzione perequativa e premiante, in ragione dei risultati culturali più interessanti sul piano delle proposte, della qualità e dei progetti culturali;

f-ter) mettere in campo ogni azione volta ad incentivare l'intervento nel settore dei soggetti privati, eventualmente intervenendo con agevolazioni fiscali alla contribuzione privata.

- 1. 70.** Ciocchetti, Capitanio Santolini.

Al comma 1-bis, dopo la lettera g), aggiungere le seguenti:

g-bis) prevedere la possibilità di specifici finanziamenti statali per le Fondazioni, con funzione perequativa e premiante, in ragione dei risultati culturali più interessanti sul piano delle proposte, della qualità e dei progetti culturali;

g-ter) mettere in campo ogni azione volta ad incentivare l'intervento nel settore dei soggetti privati, intervenendo con agevolazioni fiscali alla contribuzione privata.

- 1. 71.** De Biasi, Ghizzoni, Coscia, Bachellet, De Pasquale, De Torre, Levi, Lolli, Mazzarella, Nicolais, Pes, Picierno, Rossa, Antonino Russo, Siragusa, Giuliotti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria.

Sopprimere il comma 2.

- 1. 22.** Zazzera.

Al comma 2, sostituire le parole: è acquisito il parere con le seguenti: è acquisita l'intesa.

Conseguentemente, dopo le parole: di cui all'articolo 8 della legge 28 agosto 1997, n. 281, inserire le seguenti: nonché il parere.

- 1. 23.** Zazzera, De Pasquale, Ghizzoni.

Al comma 2, sopprimere il terzo periodo.

- 1. 24.** Zazzera, De Pasquale.

Al comma 2, sopprimere il quarto periodo.

- 1. 25.** Zazzera.

Al comma 3, sostituire le parole: diciotto mesi con le seguenti: ventiquattro mesi.

- 1. 27.** Zazzera.

Dopo l'articolo 1, inserire il seguente:

ART. 1-bis.

(Teatro San Carlo di Napoli).

1. Al fine di consentire la valorizzazione del Teatro di San Carlo di Napoli, anche in considerazione della sua tradizione storica e della sua importanza nella storia e nei generi dell'opera italiana, nonché in considerazione dei recenti interventi pubblici di ristrutturazione e di adeguamento tecnico e potenziamento delle strutture volte alla produzione culturale e rappresentazione di spettacoli, per ciascuno degli anni 2011 e 2012, è attribuita alla Fondazione lirico-sinfonica Teatro di San Carlo di Napoli la somma di euro 10.000.000. All'onere si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, come determinata dalla tabella C della legge 23 dicembre 2009, n. 191.

1. **01.** De Biasi, Ghizzoni, Coscia, Bachellet, De Pasquale, De Torre, Levi, Lolli, Mazzarella, Nicolais, Pes, Picierno, Rossa, Antonino Russo, Siragusa, Giulietti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria, Zazzera.

Dopo l'articolo 1, inserire il seguente:

ART. 1-bis.

(Accademia Nazionale di Santa Cecilia).

1. Al fine di consentire la valorizzazione dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, anche in considerazione della sua tradizione storica e della sua importanza nella storia e nei generi dell'opera italiana, per ciascuno degli anni 2011 e 2012, è attribuita alla Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia la somma di euro 10.000.000. All'onere si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 30 aprile

1985, n. 163, come determinata dalla tabella C della legge 23 dicembre 2009, n. 191.

1. **02.** De Biasi, Ghizzoni, Coscia, Bachellet, De Pasquale, De Torre, Levi, Lolli, Mazzarella, Nicolais, Pes, Picierno, Rossa, Antonino Russo, Siragusa, Giulietti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria, Zazzera.

Dopo l'articolo 1, inserire il seguente:

ART. 1-bis.

(Accademia Teatro alla Scala di Milano).

1. Al fine di consentire la valorizzazione dell'Accademia Teatro alla Scala di Milano, anche in considerazione della sua tradizione storica e della sua importanza nella storia e nei generi dell'opera italiana, per ciascuno degli anni 2011 e 2012, è attribuita alla Fondazione Accademia Teatro alla Scala di Milano la somma di euro 10.000.000. All'onere si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, come determinata dalla tabella C della legge 23 dicembre 2009, n. 191.

1. **03.** De Biasi, Ghizzoni, Coscia, Bachellet, De Pasquale, De Torre, Levi, Lolli, Mazzarella, Nicolais, Pes, Picierno, Rossa, Antonino Russo, Siragusa, Giulietti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria, Zazzera.

Dopo l'articolo 1, inserire il seguente:

ART. 1-bis.

(Teatro del maggio musicale fiorentino).

1. Al fine di consentire la valorizzazione del Teatro del maggio musicale fiorentino, anche in considerazione della sua tradizione storica e della sua importanza nella storia e nei generi dell'opera italiana, per ciascuno degli anni 2011 e 2012, è attribuita alla Fondazione Teatro del maggio musicale fiorentino la somma di euro

10.000.000. All'onere si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, come determinata dalla tabella C della legge 23 dicembre 2009, n. 191.

- 1. 04.** De Biasi, Ghizzoni, Coscia, Bachellet, De Pasquale, De Torre, Levi, Lolli, Mazzarella, Nicolais, Pes, Picierno, Rossa, Antonino Russo, Siragusa, Giullietti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria, Zazzera.

Dopo l'articolo 1, inserire il seguente:

ART. 1-bis.

(Teatro comunale di Bologna).

1. Al fine di consentire la valorizzazione del Teatro comunale di Bologna, anche in considerazione della sua tradizione storica e della sua importanza nella storia e nei generi dell'opera italiana, per ciascuno degli anni 2011 e 2012, è attribuita alla Fondazione Teatro comunale di Bologna la somma di euro 10.000.000. All'onere si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, come determinata dalla tabella C della legge 23 dicembre 2009, n. 191 ».

- 1. 05.** De Biasi, Ghizzoni, Coscia, Bachellet, De Pasquale, De Torre, Levi, Lolli, Mazzarella, Nicolais, Pes, Picierno, Rossa, Antonino Russo, Siragusa, Giullietti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria, Zazzera.

Dopo l'articolo 1, inserire il seguente:

ART. 1-bis.

(Teatro lirico Giuseppe Verdi di Trieste).

1. Al fine di consentire la valorizzazione del Teatro lirico Giuseppe Verdi di Trieste, anche in considerazione della sua tradizione storica e della sua importanza nella storia e nei generi dell'opera italiana,

per ciascuno degli anni 2011 e 2012, è attribuita alla Fondazione Teatro lirico Giuseppe Verdi di Trieste la somma di euro 10.000.000. All'onere si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, come determinata dalla tabella C della legge 23 dicembre 2009, n. 191.

- 1. 06.** De Biasi, Ghizzoni, Coscia, Bachellet, De Pasquale, De Torre, Levi, Lolli, Mazzarella, Nicolais, Pes, Picierno, Rossa, Antonino Russo, Siragusa, Giullietti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria, Zazzera.

Dopo l'articolo 1, inserire il seguente:

ART. 1-bis.

(Teatro Carlo Felice di Genova).

1. Al fine di consentire la valorizzazione del Teatro Carlo Felice di Genova, anche in considerazione della sua tradizione storica e della sua importanza nella storia e nei generi dell'opera italiana, per ciascuno degli anni 2011 e 2012, è attribuita alla Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova la somma di euro 10.000.000. All'onere si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, come determinata dalla tabella C della legge 23 dicembre 2009, n. 191.

- 1. 07.** De Biasi, Ghizzoni, Coscia, Bachellet, De Pasquale, De Torre, Levi, Lolli, Mazzarella, Nicolais, Pes, Picierno, Rossa, Antonino Russo, Siragusa, Giullietti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria, Zazzera.

Dopo l'articolo 1, inserire il seguente:

ART. 1-bis.

(Teatro Petruzzelli e teatri di Bari).

1. Al fine di consentire la valorizzazione del Teatro Petruzzelli e teatri di

Bari, anche in considerazione della sua tradizione storica e della sua importanza nella storia e nei generi dell'opera italiana, per ciascuno degli anni 2011 e 2012, è attribuita alla Fondazione Teatro Petruzzelli e teatri di Bari la somma di euro 10.000.000. All'onere si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, come determinata dalla tabella C della legge 23 dicembre 2009, n. 191.

- 1. 08.** De Biasi, Ghizzoni, Coscia, Bachelet, De Pasquale, De Torre, Levi, Lolli, Mazzearella, Nicolais, Pes, Picierno, Rossa, Antonino Russo, Siragusa, Giulietti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria, Zazzera.

Dopo l'articolo 1, inserire il seguente:

ART. 1-bis.

(Teatro Massimo di Palermo).

1. Al fine di consentire la valorizzazione del Teatro Massimo di Palermo, anche in considerazione della sua tradizione storica e della sua importanza nella storia e nei generi dell'opera italiana, per ciascuno degli anni 2011 e 2012, è attribuita alla Fondazione Teatro Massimo di Palermo la somma di euro 10.000.000. All'onere si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, come determinata dalla tabella C della legge 23 dicembre 2009, n. 191.

- 1. 09.** De Biasi, Ghizzoni, Coscia, Bachelet, De Pasquale, De Torre, Levi, Lolli, Mazzearella, Nicolais, Pes, Picierno, Rossa, Antonino Russo, Siragusa, Giulietti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria, Zazzera.

Dopo l'articolo 1, inserire il seguente:

ART. 1-bis.

(Teatro dell'Opera di Roma).

1. Al fine di consentire la valorizzazione del Teatro dell'Opera di Roma, an-

che in considerazione della sua tradizione storica e della sua importanza nella storia e nei generi dell'opera italiana, per ciascuno degli anni 2011 e 2012, è attribuita alla Fondazione Teatro dell'Opera di Roma la somma di euro 10.000.000. All'onere si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, come determinata dalla tabella C della legge 23 dicembre 2009, n. 191.

- 1. 010.** De Biasi, Ghizzoni, Coscia, Bachelet, De Pasquale, De Torre, Levi, Lolli, Mazzearella, Nicolais, Pes, Picierno, Rossa, Antonino Russo, Siragusa, Giulietti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria, Zazzera.

Dopo l'articolo 1, inserire il seguente:

ART. 1-bis.

(Teatro Regio di Torino).

1. Al fine di consentire la valorizzazione del Teatro Regio di Torino, anche in considerazione della sua tradizione storica e della sua importanza nella storia e nei generi dell'opera italiana, per ciascuno degli anni 2011 e 2012, è attribuita alla Fondazione Teatro Regio di Torino la somma di euro 10.000.000. All'onere si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, come determinata dalla tabella C della legge 23 dicembre 2009, n. 191.

- 1. 011.** De Biasi, Ghizzoni, Coscia, Bachelet, De Pasquale, De Torre, Levi, Lolli, Mazzearella, Nicolais, Pes, Picierno, Rossa, Antonino Russo, Siragusa, Giulietti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria, Zazzera.

Dopo l'articolo 1, inserire il seguente:

ART. 1-bis.

(Teatro La Fenice di Venezia).

1. Al fine di consentire la valorizzazione del Teatro La Fenice di Venezia,

anche in considerazione della sua tradizione storica e della sua importanza nella storia e nei generi dell'opera italiana, per ciascuno degli anni 2011 e 2012, è attribuita alla Fondazione Teatro La Fenice di Venezia la somma di euro 10.000.000. All'onere si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, come determinata dalla tabella C della legge 23 dicembre 2009, n. 191.

- 1. 012.** De Biasi, Ghizzoni, Coscia, Bachelet, De Pasquale, De Torre, Levi, Lolli, Mazzarella, Nicolais, Pes, Picerno, Rossa, Antonino Russo, Siragusa, Giulietti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria, Zazzera.

Dopo l'articolo 1, inserire il seguente:

ART. 1-bis.

(Arena di Verona).

1. Al fine di consentire la valorizzazione dell'Arena di Verona, anche in considerazione della sua tradizione storica e della sua importanza nella storia e nei generi dell'opera italiana, per ciascuno degli anni 2011 e 2012, è attribuita alla Fondazione Arena di Verona la somma di euro 10.000.000. All'onere si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, come determinata dalla tabella C della legge 23 dicembre 2009, n. 191.

- 1. 013.** De Biasi, Ghizzoni, Coscia, Bachelet, De Pasquale, De Torre, Levi, Lolli, Mazzarella, Nicolais, Pes, Picerno, Rossa, Antonino Russo, Siragusa, Giulietti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria, Zazzera.

Dopo l'articolo 1, inserire il seguente:

ART. 1-bis.

(Teatro lirico di Cagliari).

1. Al fine di consentire la valorizzazione del Teatro lirico di Cagliari, anche in

considerazione della sua tradizione storica e della sua importanza nella storia e nei generi dell'opera italiana, per ciascuno degli anni 2011 e 2012, è attribuita alla Fondazione del Teatro lirico di Cagliari la somma di euro 10.000.000. All'onere si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, come determinata dalla tabella C della legge 23 dicembre 2009, n. 191.

- 1. 014.** De Biasi, Ghizzoni, Coscia, Bachelet, De Pasquale, De Torre, Levi, Lolli, Mazzarella, Nicolais, Pes, Picerno, Rossa, Antonino Russo, Siragusa, Giulietti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria, Zazzera.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

ART. 1-bis.

(Ripartizione del Fondo unico per lo spettacolo).

1. All'articolo 2, primo comma, della legge 30 aprile 1985, n. 163, la parola: *annualmente è sostituita dalle seguenti*: su base triennale.

- 1. 016.** De Biasi, Ghizzoni, Coscia, Bachelet, De Pasquale, De Torre, Levi, Lolli, Mazzarella, Nicolais, Pes, Picerno, Rossa, Antonino Russo, Siragusa, Giulietti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria.

ART. 2.

Sopprimerlo.

- * **2. 1.** Zazzera.

Sopprimerlo.

- * **2. 9.** Ghizzoni, Damiano, De Biasi, Schirru, Mattesini, Bellanova, Gatti, Madia, Berretta, Bobba, Boccuzzi, Codurelli, Gnecci, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Coscia, Giulietti, De Pasquale.

Sostituire l'articolo con il seguente:

« ART. 2. – (*Procedimento di contrattazione collettiva nel settore lirico-sinfonico*). – 1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 22 del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, le competenze inerenti alla contrattazione collettiva del personale dipendente dalle Fondazioni lirico-sinfoniche e la sottoscrizione del contratto collettivo nazionale sono esercitate dall'Associazione nazionale Fondazioni lirico-sinfoniche (ANFOLS) e dalle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto vigente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. L'accordo è sottoposto al controllo della Corte dei conti ».

2. 12. Ghizzoni, Damiano, De Biasi, Schirru, Mattesini, Bellanova, Gatti, Madia, Berretta, Bobba, Boccuzzi, Codurelli, Ghecchi, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Coscia, Giulietti, De Pasquale.

Sostituire l'articolo con il seguente:

« ART. 2. – (*Contrattazione collettiva*). – 1. Dopo l'articolo 25 del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, è aggiunto il seguente:

« ART. 25-bis. – (*Contrattazione integrativa*). – 1. La contrattazione integrativa aziendale tiene conto delle risorse specificamente destinate anche dalla contrattazione collettiva e degli apporti alla gestione dei soci nei limiti indicati dal consiglio di amministrazione.

2. Le fondazioni lirico-sinfoniche possono avvalersi dell'Associazione nazionale fondazioni lirico-sinfoniche (ANFOLS) per la definizione e stipulazione del contratto collettivo nazionale ».

2. 13. Ghizzoni, Damiano, De Biasi, Schirru, Mattesini, Bellanova, Gatti, Madia, Berretta, Bobba, Boccuzzi, Codurelli, Ghecchi, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Coscia, Giulietti, De Pasquale.

Sostituire il primo e il secondo periodo con il seguente:

1. In attesa della riforma organica del sistema di contrattazione collettiva riguardante i rapporti di lavoro alle dipendenze delle fondazioni lirico-sinfoniche di cui all'articolo 1 e fermo restando quanto previsto dall'articolo 22 del decreto legislativo 29 giugno 1996, n.367, a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto il contratto collettivo nazionale di lavoro delle fondazioni è sottoscritto, per la parte datoriale, da una delegazione designata dalle Fondazioni lirico-sinfoniche, per la disciplina a regime, e dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale dei lavoratori dipendenti dalle fondazioni. La delegazione datoriale può avvalersi della consulenza dell'Agenzia per la rappresentanza negoziale nelle pubbliche amministrazioni (ARAN).

2. 10. Ghizzoni, Damiano, De Biasi, Schirru, Mattesini, Bellanova, Gatti, Madia, Berretta, Bobba, Boccuzzi, Codurelli, Ghecchi, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Coscia, Giulietti, De Pasquale.

Al comma 1, sopprimere il primo periodo.

*** 2. 3.** Zazzera.

Al comma 1, sopprimere il primo periodo.

*** 2. 14.** Ghizzoni, Damiano, De Biasi, Schirru, Mattesini, Bellanova, Gatti, Madia, Berretta, Bobba, Boccuzzi, Codurelli, Ghecchi, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Coscia, Giulietti, De Pasquale.

Al comma 1, sopprimere le parole da: In attesa della riforma fino a: di cui all'articolo 1 e.

2. 2. Zazzera.

Al comma 1, sopprimere le seguenti parole: individua con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali.

2. 19. Ciocchetti, Capitanio Santolini.

Al primo periodo, dopo le parole: sindacali maggiormente rappresentative, inserire il seguente: sul piano nazionale.

2. 11. Ghizzoni, Damiano, De Biasi, Schirru, Mattesini, Bellanova, Gatti, Madia, Berretta, Bobba, Boccuzzi, Codurelli, Ghecchi, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Coscia, Giulietti, De Pasquale.

Al comma 1, sopprimere il secondo periodo.

*** 2. 4.** Zazzera.

Al comma 1, sopprimere il secondo periodo.

*** 2. 15.** Ghizzoni, Damiano, De Biasi, Schirru, Mattesini, Bellanova, Gatti, Madia, Berretta, Bobba, Boccuzzi, Codurelli, Ghecchi, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Coscia, Giulietti, De Pasquale.

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: dell'Agenzia per la rappresentanza negoziale nelle pubbliche amministrazioni (ARAN) con le seguenti: dell'Associazione nazionale Fondazioni lirico-sinfoniche (ANFOLS).

2. 16. Ghizzoni, Damiano, De Biasi, Schirru, Mattesini, Bellanova, Gatti, Madia, Berretta, Bobba, Boccuzzi, Codurelli, Ghecchi, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Coscia, Giulietti, De Pasquale.

Al comma 1, sopprimere il terzo periodo.

2. 5. Zazzera.

Al comma 1, sopprimere il quarto periodo.

2. 6. Zazzera.

Al comma 1, quarto periodo, sopprimere le parole: e fino alla verifica della maggiore rappresentatività dei lavoratori dipendenti delle fondazioni.

2. 7. Zazzera.

Al comma 1, ultimo periodo, dopo le parole: fino alla verifica della maggiore rappresentatività aggiungere le seguenti: ai sensi dell'articolo 19, comma 1, lettera b) della legge 20 maggio 1970, n. 300.

2. 8. Zazzera.

ART. 3.

Sopprimerlo.

3. 1. Zazzera.

Sopprimere il comma 1.

3. 48. Ghizzoni, Damiano, De Biasi, Schirru, Mattesini, Bellanova, Gatti, Madia, Berretta, Bobba, Boccuzzi, Codurelli, Ghecchi, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Coscia, Giulietti, De Pasquale.

Sostituire il comma 1 con il seguente:

« 1. Il personale dipendente delle fondazioni lirico-sinfoniche, previa autorizzazione del sovrintendente, può svolgere attività di lavoro autonomo per prestazioni di alto valore artistico e professionale, nei limiti, e con le modalità previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto ai sensi dell'articolo 2 del presente decreto e dell'articolo 3-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, e successive modificazioni, e se-

condo i criteri determinati in sede di contratto aziendale, sempre che ciò non pregiudichi le esigenze produttive della fondazione. Restano, comunque, ferme le disposizioni di cui agli articoli 267, comma 1, 273, 274 e 508 del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado, di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni, e quelle di cui all'articolo 9, commi 1 e 2, della legge 23 dicembre 1992, n. 498 ».

3. 91. Ciocchetti, Capitanio Santolini.

Al comma 1, sopprimere il primo periodo.

3. 49. Ghizzoni, Damiano, De Biasi, Schirru, Mattesini, Bellanova, Gatti, Madia, Berretta, Bobba, Boccuzzi, Codurelli, Gnechi, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Coscia, Giulietti, De Pasquale.

Al comma 1, primo periodo, sopprimere le parole: definiti anche in termini di impegno orario percentuale in relazione a quello dovuto per il rapporto di lavoro con la fondazione di appartenenza,.

3. 4. Zazzera.

Al comma 1, sopprimere le parole: nei limiti, definiti anche in termini di impegno orario percentuale in relazione a quello dovuto per il rapporto di lavoro con la fondazione di appartenenza, e.

3. 50. Ghizzoni, Damiano, De Biasi, Schirru, Mattesini, Bellanova, Gatti, Madia, Berretta, Bobba, Boccuzzi, Codurelli, Gnechi, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Coscia, Giulietti, De Pasquale.

Al comma 1, al primo periodo, dopo le parole: e successive modificazioni, *aggiungere le seguenti:* , e secondo i criteri

determinati in sede di contratto aziendale e comunque in osservanza del principio di non discriminazione.

*** 3. 5.** Zazzera.

Al comma 1, primo periodo, dopo le parole: e successive modificazioni, *aggiungere le seguenti:* secondo i criteri determinati in sede di contratto aziendale e comunque in osservanza del principio di non discriminazione.

*** 3. 51.** Ghizzoni, Damiano, De Biasi, Schirru, Mattesini, Bellanova, Gatti, Madia, Berretta, Bobba, Boccuzzi, Codurelli, Gnechi, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Coscia, Giulietti, De Pasquale.

Al comma 1, al primo periodo, sopprimere le parole: sempre che ciò non pregiudichi *fino alla fine del periodo.*

3. 6. Zazzera.

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: 1° gennaio 2011 *con le seguenti:* 1° gennaio 2013.

3. 52. Ghizzoni, Damiano, De Biasi, Schirru, Mattesini, Bellanova, Gatti, Madia, Berretta, Bobba, Boccuzzi, Codurelli, Gnechi, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Coscia, Giulietti, De Pasquale.

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: 1° gennaio 2011 *con le seguenti:* 1° gennaio 2012.

3. 53. Ghizzoni, Damiano, De Biasi, Schirru, Mattesini, Bellanova, Gatti, Madia, Berretta, Bobba, Boccuzzi, Codurelli, Gnechi, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Coscia, Giulietti, De Pasquale.

Sopprimere il comma 2.

- 3. 54.** Ghizzoni, Damiano, De Biasi, Schirru, Mattesini, Bellanova, Gatti, Madia, Berretta, Bobba, Boccuzzi, Codurelli, Gneccchi, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Coscia, Giulietti, De Pasquale.

Al comma 2, sopprimere le parole: è condizione necessaria ai fini dell'autorizzazione da parte del consiglio di amministrazione.

- 3. 55.** Ghizzoni, Damiano, De Biasi, Schirru, Mattesini, Bellanova, Gatti, Madia, Berretta, Bobba, Boccuzzi, Codurelli, Gneccchi, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Coscia, Giulietti, De Pasquale.

Al comma 2, sopprimere le parole: è riportato nell'atto di convenzione appositamente stipulato con la fondazione di appartenenza.

- 3. 56.** Ghizzoni, Damiano, De Biasi, Schirru, Mattesini, Bellanova, Gatti, Madia, Berretta, Bobba, Boccuzzi, Codurelli, Gneccchi, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Coscia, Giulietti, De Pasquale.

Al comma 2, sopprimere le parole da: e costituisce oggetto di specifica obbligazione fino alla fine del periodo.

- 3. 57.** Ghizzoni, Damiano, De Biasi, Schirru, Mattesini, Bellanova, Gatti, Madia, Berretta, Bobba, Boccuzzi, Codurelli, Gneccchi, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Coscia, Giulietti, De Pasquale.

Sopprimere il comma 3.

- ** 3. 12.** Zazzera.

Sopprimere il comma 3.

- ** 3. 58.** Ghizzoni, Damiano, De Biasi, Schirru, Mattesini, Bellanova, Gatti, Madia, Berretta, Bobba, Boccuzzi, Codurelli, Gneccchi, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Coscia, Giulietti, De Pasquale.

Al comma 3, al capoverso, sopprimere il secondo periodo.

- * 3. 13.** Zazzera.

Al comma 3, capoverso 5, sopprimere il secondo periodo.

- * 3. 60.** Ghizzoni, Damiano, De Biasi, Schirru, Mattesini, Bellanova, Gatti, Madia, Berretta, Bobba, Boccuzzi, Codurelli, Gneccchi, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Coscia, Giulietti, De Pasquale.

Al comma 3, capoverso, sopprimere il primo periodo.

- 3. 59.** Ghizzoni, Damiano, De Biasi, Schirru, Mattesini, Bellanova, Gatti, Madia, Berretta, Bobba, Boccuzzi, Codurelli, Gneccchi, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Coscia, Giulietti, De Pasquale.

Al comma 3, capoverso 5, sopprimere le parole da: I contratti integrativi fino alla fine del periodo.

- 3. 61.** Ghizzoni, Damiano, De Biasi, Schirru, Mattesini, Bellanova, Gatti, Madia, Berretta, Bobba, Boccuzzi, Codurelli, Gneccchi, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Coscia, Giulietti, De Pasquale.

Al comma 3, capoverso 5, aggiungere le seguenti parole: , nel rispetto comunque delle posizioni giuridiche e dei diritti acquisiti dal personale dipendente delle fondazioni.

3. 62. Ghizzoni, Damiano, De Biasi, Schirru, Mattesini, Bellanova, Gatti, Madia, Berretta, Bobba, Boccuzzi, Codurelli, Gneccchi, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Coscia, Giulietti, De Pasquale.

Dopo il comma 3 inserire il seguente:

3-bis. Le disposizioni di cui al comma 3 non si applicano, nei limiti degli organici approvati e previa autorizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, alle Fondazioni lirico-sinfoniche che abbiano conseguito il pareggio di bilancio nei tre esercizi precedenti.

3. 63. Ghizzoni, Damiano, De Biasi, Schirru, Mattesini, Bellanova, Gatti, Madia, Berretta, Bobba, Boccuzzi, Codurelli, Gneccchi, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Coscia, Giulietti, De Pasquale.

Sopprimere il comma 4.

*** 3. 14.** Zazzera.

Sopprimere il comma 4.

*** 3. 64.** Ghizzoni, Damiano, De Biasi, Schirru, Mattesini, Bellanova, Gatti, Madia, Berretta, Bobba, Boccuzzi, Codurelli, Gneccchi, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Coscia, Giulietti, De Pasquale.

Sopprimere il comma 4.

*** 3. 93.** Ciocchetti, Capitanio Santolini.

Sostituire il comma 4 con il seguente:

4. Al fine di perseguire l'obiettivo della sostenibilità finanziaria delle fondazioni

lirico-sinfoniche, atteso lo stato di crisi, decorsi due anni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto e fino alla stipulazione del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro e dei successivi contratti integrativi con le modalità di cui al presente articolo, eventuali trattamenti economici aggiuntivi, sono riconosciuti solo in caso di pareggio di bilancio.

3. 65. Ghizzoni, Damiano, De Biasi, Schirru, Mattesini, Bellanova, Gatti, Madia, Berretta, Bobba, Boccuzzi, Codurelli, Gneccchi, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Coscia, Giulietti, De Pasquale.

Al comma 4, sopprimere le parole: atteso lo stato di crisi.

*** 3. 15.** Zazzera.

Al comma 4, sopprimere le parole: atteso lo stato di crisi.

*** 3. 66.** Ghizzoni, Damiano, De Biasi, Schirru, Mattesini, Bellanova, Gatti, Madia, Berretta, Bobba, Boccuzzi, Codurelli, Gneccchi, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Coscia, Giulietti, De Pasquale.

Al comma 4, sostituire le parole da: il trattamento economico aggiuntivo *sino alla fine del periodo, con le seguenti:* il budget disponibile per il personale non dipendente di alto profilo artistico è ridotto al 25 per cento dei costi omologhi medi per produzione della stagione precedente.

3. 16. Zazzera.

Al comma 4, sostituire le parole: 25 per cento *con le seguenti:* dieci per cento.

3. 17. Zazzera.

Al comma 4, sostituire le parole: del 25 per cento con le seguenti: del 5 per cento.

* **3. 67.** Ghizzoni, Damiano, De Biasi, Schirru, Mattesini, Bellanova, Gatti, Madia, Berretta, Bobba, Boccuzzi, Codurelli, Gneccchi, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Coscia, Giulietti, De Pasquale.

Al comma 4 sostituire la cifra: 25 con la seguente: 5.

* **3. 92.** Ciocchetti, Capitanio Santolini.

Al comma 4, aggiungere in fine le seguenti parole: con salvezza dei diritti acquisiti.

3. 18. Zazzera.

Sopprimere il comma 5.

3. 68. Ghizzoni, Damiano, De Biasi, Schirru, Mattesini, Bellanova, Gatti, Madia, Berretta, Bobba, Boccuzzi, Codurelli, Gneccchi, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Coscia, Giulietti, De Pasquale.

Sostituire il comma 5 con il seguente:

5. A decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le fondazioni lirico-sinfoniche possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, previa autorizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali che verifica le compatibilità di bilancio della Fondazione. Per le assunzioni a tempo determinato le Fondazioni lirico-sinfoniche possono avvalersi delle tipologie contrattuali disciplinate dal decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni, previa regolamentazione da stabilire tra le parti attraverso il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL).

3. 69. Ghizzoni, Damiano, De Biasi, Schirru, Mattesini, Bellanova, Gatti, Madia, Berretta, Bobba, Boccuzzi, Co-

durelli, Gneccchi, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Coscia, Giulietti, De Pasquale.

Al comma 5, sopprimere il primo periodo.

3. 70. Ghizzoni, Damiano, De Biasi, Schirru, Mattesini, Bellanova, Gatti, Madia, Berretta, Bobba, Boccuzzi, Codurelli, Gneccchi, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Coscia, Giulietti, De Pasquale.

Al comma 5, primo periodo, sostituire le parole: del presente decreto con le seguenti: della legge di conversione del presente decreto.

3. 71. Ghizzoni, Damiano, De Biasi, Schirru, Mattesini, Bellanova, Gatti, Madia, Berretta, Bobba, Boccuzzi, Codurelli, Gneccchi, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Coscia, Giulietti, De Pasquale.

Al comma 5, al primo periodo, sostituire le parole: 31 dicembre 2011 con le seguenti: 31 dicembre 2010.

* **3. 22.** Zazzera.

Al comma 5, primo periodo, sostituire le parole: 31 dicembre 2012 con le seguenti: 31 dicembre 2010.

* **3. 72.** Ghizzoni, Damiano, De Biasi, Schirru, Mattesini, Bellanova, Gatti, Madia, Berretta, Bobba, Boccuzzi, Codurelli, Gneccchi, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Coscia, Giulietti, De Pasquale.

Al comma 5, primo periodo, sopprimere le parole: di primaria importanza.

3. 74. Ghizzoni, Damiano, De Biasi, Schirru, Mattesini, Bellanova, Gatti, Madia, Berretta, Bobba, Boccuzzi, Codurelli, Gneccchi, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Coscia, Giulietti, De Pasquale.

Al comma 5 dopo le parole: indispensabili per l'attività produttiva aggiungere le seguenti: e per coloro che abbiano già maturato il diritto.

3. 94. Ciocchetti, Capitanio Santolini.

Al comma 5, al primo periodo, in fine, sopprimere le parole: previa autorizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali.

**** 3. 25.** Zazzera.

Al comma 5, primo periodo, sopprimere le parole: , previa autorizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali.

**** 3. 75.** Ghizzoni, Damiano, De Biasi, Schirru, Mattesini, Bellanova, Gatti, Madia, Berretta, Bobba, Boccuzzi, Codurelli, Gneccchi, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Coscia, Giulietti, De Pasquale.

Al comma 5, sopprimere il secondo periodo.

*** 3. 27.** Zazzera.

Al comma 5, sopprimere il secondo periodo.

*** 3. 76.** Ghizzoni, Damiano, De Biasi, Schirru, Mattesini, Bellanova, Gatti, Madia, Berretta, Bobba, Boccuzzi, Codurelli, Gneccchi, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Coscia, Giulietti, De Pasquale.

Al comma 5, sostituire i periodi terzo, quarto, quinto e sesto con il seguente:

A decorrere dall'anno 2012 le assunzioni a tempo indeterminato, effettuate previa autorizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, sono annualmente contenute in un contingente complessivamente corrispondente al numero del personale a tempo indeterminato ces-

sato e non riassunto nel corso della vigenza del blocco legislativo delle assunzioni a tempo indeterminato di cui all'articolo 3-ter del decreto legge 31 gennaio 2005, n. 7 e successive proroghe disposte dalle leggi finanziarie 266/2005 e 244/2007, rientrante nel numero dell'organico funzionale approvato, contenendo il costo complessivo del personale in quello consuntivato nell'anno precedente.

3. 46. Murer.

Al comma 5, sopprimere il terzo e il quarto periodo.

3. 77. Ghizzoni, Damiano, De Biasi, Schirru, Mattesini, Bellanova, Gatti, Madia, Berretta, Bobba, Boccuzzi, Codurelli, Gneccchi, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Coscia, Giulietti, De Pasquale.

Al comma 5, terzo periodo, dopo le parole: sono annualmente contenute aggiungere le seguenti: , ad esclusione delle Fondazioni lirico-sinfoniche con bilancio verificato dell'anno 2009 e 2008 in pareggio,.

3. 78. Ghizzoni, Damiano, De Biasi, Schirru, Mattesini, Bellanova, Gatti, Madia, Berretta, Bobba, Boccuzzi, Codurelli, Gneccchi, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Coscia, Giulietti, De Pasquale.

Al comma 5, terzo periodo, sostituire le parole: nel corso dell'anno precedente con le seguenti: nel corso dei due anni precedenti.

3. 79. Ghizzoni, Damiano, De Biasi, Schirru, Mattesini, Bellanova, Gatti, Madia, Berretta, Bobba, Boccuzzi, Codurelli, Gneccchi, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Coscia, Giulietti, De Pasquale.

Al comma 5, sopprimere il quinto periodo.

- 3. 80.** Ghizzoni, Damiano, De Biasi, Schirru, Mattesini, Bellanova, Gatti, Madia, Berretta, Bobba, Boccuzzi, Codurelli, Gneccchi, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Coscia, Giulietti, De Pasquale.

Al comma 5, quinto periodo, sostituire la parole: quindici con la seguente: trenta.

- 3. 81.** Ghizzoni, Damiano, De Biasi, Schirru, Mattesini, Bellanova, Gatti, Madia, Berretta, Bobba, Boccuzzi, Codurelli, Gneccchi, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Coscia, Giulietti, De Pasquale.

Al comma 5 dopo le parole: dell'organico approvato aggiungere il seguente periodo:

« Sono escluse dal divieto di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, nei limiti degli organici approvati e previa autorizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, le fondazioni lirico-sinfoniche che non abbiano presentato l'ultimo bilancio in perdita.

- 3. 95.** Ciocchetti, Capitanio Santolini.

Al comma 5, quinto periodo, aggiungere, in fine, le seguenti parole: , salvo che si tratti di personale tecnico, artistico ed amministrativo addetto alla preparazione ed allo svolgimento di festival estivi o all'aperto di fama internazionale che risultino realtà consolidate e con carattere di continuità.

- 3. 82.** Ghizzoni, Damiano, De Biasi, Schirru, Mattesini, Bellanova, Gatti, Madia, Berretta, Bobba, Boccuzzi, Codurelli, Gneccchi, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Coscia, Giulietti, De Pasquale.

Al comma 5, sopprimere il sesto periodo.

- 3. 83.** Ghizzoni, Damiano, De Biasi, Schirru, Mattesini, Bellanova, Gatti, Madia, Berretta, Bobba, Boccuzzi, Codurelli, Gneccchi, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Coscia, Giulietti, De Pasquale.

Al comma 5, sesto periodo, aggiungere in fine le seguenti parole: , previa regolamentazione da stabilire tra le parti attraverso il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL).

- 3. 84.** Ghizzoni, Damiano, De Biasi, Schirru, Mattesini, Bellanova, Gatti, Madia, Berretta, Bobba, Boccuzzi, Codurelli, Gneccchi, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Coscia, Giulietti, De Pasquale.

Al comma 5-bis, sostituire le parole: non inferiore al 40, con: non inferiore al 30.

- 3. 85.** Ghizzoni, Damiano, De Biasi, Schirru, Mattesini, Bellanova, Gatti, Madia, Berretta, Bobba, Boccuzzi, Codurelli, Gneccchi, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Coscia, Giulietti, De Pasquale.

Al comma 5-bis, sostituire le parole: nei limiti del 15, con nei limiti del 30.

- 3. 86.** Ghizzoni, Damiano, De Biasi, Schirru, Mattesini, Bellanova, Gatti, Madia, Berretta, Bobba, Boccuzzi, Codurelli, Gneccchi, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Coscia, Giulietti, De Pasquale.

Sopprimere il comma 6.

- 3. 33.** Zazzera.

Al comma 6, sopprimere il secondo periodo.

- * 3. 34.** Zazzera.

Al comma 6, sopprimere il secondo periodo.

* **3. 87.** Ghizzoni, Damiano, De Biasi, Schirru, Mattesini, Bellanova, Gatti, Madia, Berretta, Bobba, Boccuzzi, Codurelli, Gnecchi, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Coscia, Giulietti, De Pasquale.

Al comma 6, sopprimere il terzo periodo.

3. 88. Ghizzoni, Damiano, De Biasi, Schirru, Mattesini, Bellanova, Gatti, Madia, Berretta, Bobba, Boccuzzi, Codurelli, Gnecchi, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Coscia, Giulietti, De Pasquale.

Al comma 6, terzo periodo, dopo le parole: Non si applicano aggiungere le seguenti: a partire dall'entrata in vigore della presente legge.

3. 36. Zazzera.

Al comma 6, sopprimere il quarto periodo.

3. 89. Ghizzoni, Damiano, De Biasi, Schirru, Mattesini, Bellanova, Gatti, Madia, Berretta, Bobba, Boccuzzi, Codurelli, Gnecchi, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Coscia, Giulietti, De Pasquale.

Sopprimere il comma 8.

3. 38. Zazzera.

Al comma 8, sopprimere il primo periodo.

3. 39. Zazzera.

Al comma 8, sopprimere il secondo periodo.

3. 40. Zazzera.

Al comma 8, sopprimere il terzo periodo.

3. 41. Zazzera.

Al comma 8, sopprimere il quarto periodo.

3. 42. Zazzera.

Al comma 8, sopprimere il quinto periodo.

3. 43. Zazzera.

Dopo il comma 8, aggiungere i seguenti:

8-bis. La Fondazione Teatro La Fenice di Venezia, in deroga alle disposizioni di cui al comma 5, può effettuare assunzioni di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato, selezionato esclusivamente a seguito dello svolgimento di procedure ad evidenza pubblica, nei limiti della pianta organica approvata, preventivamente autorizzate dal Ministero per i beni e le attività culturali.

8-ter. All'articolo 82, comma 11, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, le parole: « 0,30 per cento » sono sostituite dalle seguenti: « 0,27 per cento ».

3. 47. Murer, De Biasi, Ghizzoni, Coscia, Bachelet, De Pasquale, De Torre, Levi, Lolli, Mazzarella, Nicolais, Pes, Picerno, Rossa, Antonino Russo, Siragusa, Giulietti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria.

Dopo il comma 8, aggiungere i seguenti:

8-bis. La fondazione Teatro Maggio Musicale fiorentino, in deroga alle disposizioni di cui al comma 5, può effettuare assunzioni di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato, selezionato esclusivamente a seguito dello svolgimento di procedure ad evidenza pubblica, nei limiti della pianta

organica approvata, preventivamente autorizzate dal Ministero per i beni e le attività culturali.

8-ter. All'articolo 82, comma 11, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, le parole: « 0,30 per cento » sono sostituite dalle seguenti: « 0,27 per cento ».

3. 96. De Pasquale.

Dopo l'articolo 3, inserire il seguente:

ART. 3-bis.

(Rifinanziamento degli interventi a sostegno dell'attività del teatro « Carlo Felice » di Genova).

1. Per la prosecuzione degli interventi previsti ai sensi dell'articolo 1 della legge 8 novembre 2002, n. 264, e dell'articolo 4, comma 162, della legge 24 dicembre 2003, n. 250, è autorizzata la spesa di 650.000 euro per l'anno 2010.

2. All'articolo 82, comma 11, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, le parole: « 0,30 per cento » sono sostituite dalle seguenti: « 0,29 per cento ».

3. 01. De Biasi, Ghizzoni, Coscia, Bachelet, De Pasquale, De Torre, Levi, Lolli, Mazzarella, Nicolais, Pes, Picierno, Rossa, Antonino Russo, Siragusa, Giulietti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria.

ART. 4.

Sopprimerlo.

4. 1. Zazzera.

Al comma 1 dopo la parola: contributi inserire le seguenti: allo spettacolo dal vivo.

4. 2. Zazzera.

ART. 6.

Sopprimerlo.

*** 6. 1.** Zazzera.

Sopprimerlo.

*** 6. 7.** De Biasi, Ghizzoni, Coscia, Bachelet, De Pasquale, De Torre, Levi, Lolli, Mazzarella, Nicolais, Pes, Picierno, Rossa, Antonino Russo, Siragusa, Giulietti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria.

Sopprimere il comma 1.

6. 2. Zazzera.

Al comma 1, sopprimere la lettera a).

6. 3. Zazzera.

Al comma 1, lettera a), aggiungere infine il seguente periodo: In caso di accertata e perdurante inadempienza della corretta tenuta del registro il Ministero per i beni e le attività culturali può revocare l'affidamento ed avocarlo ai suoi uffici con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente senza nuovi o maggiori oneri per il bilancio dello Stato.

6. 8. De Biasi, Ghizzoni, Coscia, Bachelet, De Pasquale, De Torre, Levi, Lolli, Mazzarella, Nicolais, Pes, Picierno, Rossa, Antonino Russo, Siragusa, Giulietti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria.

Al comma 1, sopprimere la lettera b).

6. 4. Zazzera.

Sopprimere il comma 2.

6. 5. Zazzera.

Sopprimere il comma 3.

6. 6. Zazzera.

ART. 7.

Sopprimerlo.

*** 7. 1.** Zazzera.

Sopprimerlo.

*** 7. 15.** De Biasi, Ghizzoni, Coscia, Bachelet, De Pasquale, De Torre, Levi, Lolli, Mazzarella, Nicolais, Pes, Picierno, Antonino Russo, Rossa, Siragusa, Giuliotti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria.

Al comma 1, primo periodo, dopo le parole: assistiti dalle organizzazioni sindacali di categoria maggiormente rappresentative a livello nazionale, firmatarie dei contratti collettivi nazionali, aggiungere le seguenti: e dalle associazioni di artisti interpreti esecutori che siano in grado di annoverare come propri iscritti almeno 200 artisti interpreti esecutori professionisti.

7. 16. De Biasi, Ghizzoni, Coscia, Bachelet, De Pasquale, De Torre, Levi, Lolli, Mazzarella, Nicolais, Pes, Picierno, Antonino Russo, Rossa, Siragusa, Giuliotti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria.

Al comma 1, sostituire il secondo ed il terzo periodo con il seguente: Il Presidente del collegio dei revisori è designato fra i magistrati della Corte dei conti.

7. 18. De Biasi, Ghizzoni, Coscia, Bachelet, De Pasquale, De Torre, Levi, Lolli, Mazzarella, Nicolais, Pes, Picierno, Antonino Russo, Rossa, Siragusa, Giuliotti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria.

Al comma 2, sopprimere il primo periodo.

7. 8. Zazzera.

Dopo il comma 3, aggiungere il seguente:

3-bis. I dati idonei ad attestare l'identità e la residenza degli artisti interpreti esecutori aventi diritto devono essere trasmessi al nuovo IMAIE entro 60 giorni dalla data di distribuzione o utilizzazione dell'opera. In caso di trasmissione incompleta, tardiva o errata, il produttore dell'opera è tenuto al pagamento di una sanzione nei confronti dell'IMAIE, da concordare tra le parti.

7. 19. De Biasi, Ghizzoni, Coscia, Bachelet, De Pasquale, De Torre, Levi, Lolli, Mazzarella, Nicolais, Pes, Picierno, Antonino Russo, Rossa, Siragusa, Giuliotti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria.

Dopo l'articolo 7, inserire il seguente:

ART. 7-bis.

(Disposizioni in materia di Fondo unico dello spettacolo).

1. È stanziata la somma di 20 milioni di euro a favore del Fondo unico dello spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163.

2. All'onere derivante dall'attuazione del presente articolo si prevede mediante corrispondente riduzione lineare, per l'anno 2010, delle autorizzazioni di spesa di parte corrente della tabella C della legge 23 dicembre 2009, n. 191.

7. 01. De Biasi, Ghizzoni, Coscia, Bachelet, De Pasquale, De Torre, Levi, Lolli, Mazzarella, Nicolais, Pes, Picierno, Antonino Russo, Rossa, Siragusa, Giuliotti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria.

Dopo l'articolo 7, aggiungere il seguente:

« ART. 7-bis.

(Imposta sulla pubblicità televisiva).

1. È istituita l'imposta sulla pubblicità televisiva, secondo le disposizioni del presente articolo.

2. La base imponibile dell'imposta di cui al comma 1 del presente articolo è costituita dai corrispettivi, al netto dell'imposta sul valore aggiunto, percepiti dalle emittenti televisive a carattere nazionale analogiche, digitali terrestre, via cavo oppure satellitari, per la trasmissione di pubblicità e per lo svolgimento di televendite o di telepromozioni.

3. L'aliquota dell'imposta di cui al comma 1 è stabilita nella misura del 2 per cento della base imponibile.

4. L'imposta di cui al comma 1 è liquidata e versata annualmente dall'emittente televisiva, con le modalità e nei termini stabiliti dal regolamento previsto dal comma 6.

5. Per la dichiarazione, gli acconti, la liquidazione, l'accertamento, la riscossione, il contenzioso, le sanzioni e tutti gli aspetti non disciplinati espressamente dal presente articolo e dal regolamento previsto dal comma 6, si applicano le disposizioni vigenti in materia di imposte sui redditi.

6. Con regolamento adottato mediante decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono stabilite le disposizioni necessarie per l'attuazione del presente articolo.

7. Le risorse di cui al presente articolo sono assegnate annualmente al Fondo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 ».

7. 02. Zazzera.

Dopo l'articolo 7, aggiungere il seguente:

« ART. 7-bis.

(Imposta sulla pubblicità televisiva).

1. È istituita l'imposta sulla pubblicità televisiva, secondo le disposizioni del presente articolo.

2. La base imponibile dell'imposta di cui al comma 1 del presente articolo è costituita dai corrispettivi, al netto dell'imposta sul valore aggiunto, percepiti dalle emittenti televisive a carattere nazionale analogiche, digitali terrestre, via cavo op-

pure satellitari, per la trasmissione di pubblicità e per lo svolgimento di televendite o di telepromozioni.

3. L'aliquota dell'imposta di cui al comma 1 è stabilita nella misura del 5 per cento della base imponibile.

4. L'imposta di cui al comma 1 è liquidata e versata annualmente dall'emittente televisiva, con le modalità e nei termini stabiliti dal regolamento previsto dal comma 6.

5. Per la dichiarazione, gli acconti, la liquidazione, l'accertamento, la riscossione, il contenzioso, le sanzioni e tutti gli aspetti non disciplinati espressamente dal presente articolo e dal regolamento previsto dal comma 6, si applicano le disposizioni vigenti in materia di imposte sui redditi.

6. Con regolamento adottato mediante decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono stabilite le disposizioni necessarie per l'attuazione del presente articolo.

7. Le risorse di cui al presente articolo sono assegnate annualmente al Fondo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 ».

7. 03. Zazzera.

ART. 7-bis.

Dopo il comma 1, inserire il seguente:

1-bis. La Repubblica riconosce il giorno 17 marzo, data della proclamazione, in Torino, nell'anno 1861, dell'Unità d'Italia, come "Giornata dell'Unità nazionale", allo scopo di ricordare e di promuovere, nell'ambito di una didattica diffusa, i valori di cittadinanza, fondamento di una positiva convivenza civile, nonché di riaffermare e di consolidare, attraverso il ricordo e la memoria civica, l'identità nazionale. In occasione della Giornata sono organizzati, in particolare nelle scuole di ogni ordine e grado, cerimonie, iniziative, incontri e momenti comuni finalizzati a informare e a suscitare la riflessione sugli eventi e sul significato del Risorgimento nonché sulle

vicende che hanno condotto all'Unità nazionale, all'approvazione della Costituzione e alla scelta della bandiera nazionale, anche alla luce dell'evoluzione della storia europea.

7-bis. 1. Coscia, De Biasi, Ghizzoni, Bachelet, De Pasquale, De Torre, Levi, Lolli, Mazzarella, Nicolais, Pes, Picierno, Rossa, Antonino Russo, Siragusa, Giulietti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria.

ART. 8.

Sopprimerlo.

8. 17. Zazzera.

Sopprimere il comma 1.

*** 8. 1.** Zazzera.

Sopprimere il comma 1.

*** 8. 9.** De Biasi, Ghizzoni, Coscia, Bachelet, De Pasquale, De Torre, Levi, Lolli, Mazzarella, Nicolais, Pes, Picierno, Rossa, Antonino Russo, Siragusa, Giulietti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria.

Al primo comma sopprimere le parole: terzo comma ed aggiungere dopo la cifra: 7 la seguente: 16.

8. 18. Ciocchetti, Capitanio Santolini.

Sopprimere il comma 2.

**** 8. 2.** Zazzera.

Sopprimere il comma 2.

**** 8. 10.** De Biasi, Ghizzoni, Coscia, Bachelet, De Pasquale, De Torre, Levi, Lolli, Mazzarella, Nicolais, Pes, Pi-

cierno, Rossa, Antonino Russo, Siragusa, Giulietti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria.

Sopprimere il comma 3.

*** 8. 3.** Zazzera.

Sopprimere il comma 3.

*** 8. 11.** De Biasi, Ghizzoni, Coscia, Bachelet, De Pasquale, De Torre, Levi, Lolli, Mazzarella, Nicolais, Pes, Picierno, Rossa, Antonino Russo, Siragusa, Giulietti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria.

Al comma 3, sopprimere la lettera a).

**** 8. 4.** Zazzera.

Al comma 3, sopprimere la lettera a).

**** 8. 12.** De Biasi, Ghizzoni, Coscia, Bachelet, De Pasquale, De Torre, Levi, Lolli, Mazzarella, Nicolais, Pes, Picierno, Rossa, Antonino Russo, Siragusa, Giulietti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria.

Al comma 3, sopprimere la lettera b).

*** 8. 5.** Zazzera.

Al comma 3, sopprimere la lettera b).

*** 8. 13.** De Biasi, Ghizzoni, Coscia, Bachelet, De Pasquale, De Torre, Levi, Lolli, Mazzarella, Nicolais, Pes, Picierno, Rossa, Antonino Russo, Siragusa, Giulietti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria.

Al comma 3, sopprimere la lettera c).

**** 8. 6.** Zazzera.

Al comma 3, sopprimere la lettera c).

- ** 8. 14.** De Biasi, Ghizzoni, Coscia, Bachelet, De Pasquale, De Torre, Levi, Lolli, Mazzearella, Nicolais, Pes, Picerno, Rossa, Antonino Russo, Siragusa, Giulietti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria.

Al comma 3, sopprimere la lettera d).

- * 8. 7.** Zazzera.

Al comma 3, sopprimere la lettera d).

- * 8. 15.** De Biasi, Ghizzoni, Coscia, Bachelet, De Pasquale, De Torre, Levi,

Lolli, Mazzearella, Nicolais, Pes, Picerno, Rossa, Antonino Russo, Siragusa, Giulietti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria.

Al comma 3, sopprimere la lettera e).

- ** 8. 8.** Zazzera.

Al comma 3, sopprimere la lettera e).

- ** 8. 16.** De Biasi, Ghizzoni, Coscia, Bachelet, De Pasquale, De Torre, Levi, Lolli, Mazzearella, Nicolais, Pes, Picerno, Rossa, Antonino Russo, Siragusa, Giulietti, Causi, Ginefra, Rosato, Zaccaria.